

# **Relazione Annuale dell'Autorità Portuale di Ravenna**

*Attività 2013*

- ❑ Attività promozionale, organizzativa ed operativa del Porto
- ❑ Gestione dei servizi di interesse generale e manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale
- ❑ Amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Ravenna

*Legge 28 Gennaio 1994, n. 84  
art. 9, comma 3, lett. c)*

Approvata con Delibera n. 5  
Comitato Portuale dell'8 maggio 2014

## AVVERTENZA

---

L'ordine di esposizione dei temi contenuti nella Relazione Annuale dell'Attività svolta dall'Autorità Portuale nell'anno 2013, è quello di cui alle istruzioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare n. 1/97 del 7.03.1997 e con successive note integrative.

## PREMESSA

I traffici del porto di Ravenna hanno avuto nel 2013 un andamento positivo, e superiore alle aspettative, nonostante le condizioni in cui opera e nonostante le più generali condizioni della portualità e dell'economia italiane siano tutt'altro che buone.

Partiamo dai traffici:

	2013	2012	diff. %
Totale complessivo	22.486.318	21.460.479	4,78%
Merci secche	14.434.883	14.006.108	3,06%
TEU	226.879	208.152	9,00%
Trailer+Automotive	79.294	41.760	89,88%

Questi risultati, come si vede, sono di recupero, ancora parziale ma significativo rispetto al picco storico degli anni 2006-07. Il porto di Ravenna si ritrova, per la sua natura di porto principalmente rinfusiero di import di materie prime, ad essere un indicatore abbastanza preciso delle dinamiche economiche dei comparti industriali e agroalimentari regionali e padani. Svettano in questo panorama i container che segnano il massimo storico del porto di Ravenna, e i trailer su navi ro-ro che segnano un quasi raddoppio dovuto all'avvio della presenza di navi del gruppo Grimaldi nel terminal traghetti del porto nella seconda metà dell'anno.

L'azione dell'Autorità Portuale di Ravenna per il 2013 si è sviluppata in un contesto quanto mai difficile. Da un lato è stato necessario affrontare le emergenze che insidiano il posizionamento attuale del porto, dall'altro proseguire il lavoro di progettazione e di gestione di complicati iter approvativi ed autorizzativi delle opere strategiche rientranti nel progetto "Hub Portuale di Ravenna" - (Progettone). Per tale progetto si sono ottenuti importanti risultati. Il 12 giugno è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.136 la delibera n.98/2012 del CIPE di approvazione del progetto preliminare, con annesso la previsione dello stanziamento di 60 milioni di euro da parte dello Stato. Corre però tuttavia l'obbligo di rilevare che tra la data della delibera e quella della registrazione sono passati più di sette mesi. A ciò si aggiunge la deliberazione da parte della BEI (Banca Europea per gli Investimenti) di un finanziamento tramite mutuo di 120 milioni di euro, che consente di avere le risorse necessarie alla attuazione del progetto stesso, insieme alla messa a disposizione di risorse proprie dell'Autorità Portuale. Detta operazione finanziaria è stata attuata con una prima tranche di 30 milioni di euro firmati in data 20.12.2013. Tale

tranche, a condizione particolarmente favorevole per l’Autorità Portuale di Ravenna, prevede la possibilità di recesso senza pagamento di penali.

A fine 2013 è in corso la stesura della progettazione definitiva, durante la quale si sono riscontrate notevolissime difficoltà a risolvere i problemi della allocazione dei materiali di escavo. Al fine di superare le innumerevoli difficoltà giuridiche, ambientali, urbanistiche, è stato attivato presso la Regione un tavolo tecnico-istituzionale per concordare metodologie e soluzioni adeguate.

Si fa presente che l’avvio del “Progettone” consentirà di risolvere, una volta per tutte, anche l’annoso problema delle attuali casse di colmata. La mancata soluzione di tale problema potrebbe comportare seri problemi per l’Autorità Portuale di Ravenna.

Occorre sottolineare che il progetto Hub Portuale di Ravenna (il cosiddetto “Progettone”) è fondamentale, anzi indispensabile, su entrambi i versanti su cui si gioca il futuro del porto di Ravenna.

Da un lato la difesa, il consolidamento, lo sviluppo del settore delle rinfuse e merci varie – in cui il porto ha costituito nel tempo una porzione di assoluta supremazia in Adriatico e si colloca nei primissimi posti in Italia. Fondali più adeguati sono ormai indispensabili per garantire quella accessibilità a navi di maggior tonnellaggio che comporterebbero forti economie di scala e conseguentemente elevazione della competitività. Dall’altro nel settore container, tali fondali sono assolutamente indispensabili per un salto di rango a livello adriatico, ed anche nazionale. Attraverso i fondali e il nuovo terminal container sarà possibile l’accessibilità a navi feeder adeguate, l’attivazione di linee dirette anche oltre Suez. La massa critica di traffici risultante sarà un formidabile volano per l’indotto e le sinergie con lo sviluppo dell’ampio retroporto.

Si diceva delle difficoltà di ordine generale in cui si muove l’ Autorità Portuale. In primo luogo la grave incertezza di collocazione delle Autorità Portuali rispetto al panorama delle pubbliche amministrazioni. Il tentativo di cancellare la specifica caratterizzazione delle AP contenuta nella legge istitutiva, unita a numerose incertezze interpretative, ha gravemente ostacolato l’attività delle Autorità. A ciò si aggiunga l’iniqua e contestata ripartizione delle risorse della cosiddetta “autonomia finanziaria” (mai interamente realizzata), ed infine la crisi di rappresentanza della associazione che raggruppa le Autorità Portuali (Assoporti). Tutto ciò compone un quadro davvero complesso e ostico per dispiegare una azione ponderata, metodica, efficace delle AP. Specie in un quadro di forte penuria di risorse

pubbliche per investimenti, dove l'idea di un disegno organico di selezione razionale delle priorità negli investimenti pare essere svanita.

Con specifico riferimento alla ripartizione dell'Iva all'importazione generata nei porti (di cui all'art. 18 bis della Legge 84/94, complessivamente pari a 90 milioni di euro), questa Autorità, una volta pubblicata su una rivista di settore la bozza dello schema di decreto attuativo relativo all'anno 2012 ed appreso che per Ravenna sarebbe stata riconosciuta una percentuale pari a circa il 2,5% del totale delle risorse (1,77 milioni di euro), ritenendo che sussistesse una totale discrasia tra i quantitativi di merce movimentati nei singoli porti e l'importo spettante quale ripartizione dei fondi sopraccitati, ha contestato presso i Ministeri competenti (MIT e MEF) sia i criteri che i meccanismi di tale ripartizione invitando i medesimi Ministeri ad una radicale rivisitazione degli stessi, ipotizzando, in caso di conferma, anche il ricorso alla giustizia amministrativa. L'intervento effettuato ha di fatto bloccato la promulgazione del decreto di cui trattasi in attesa di un ulteriore approfondimento tecnico.

Alla fine del 2013 è stata inoltre avanzata, al momento in termini informali, una proposta di riforma delle governance logistico-portuali dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, che ha sollevato una ampia discussione e molte perplessità e polemiche. Il quadro generale è dunque anche a fine anno di notevole incertezza.

Si segnala altresì che all'inizio del 2013, AP Ravenna ha deciso l'uscita dal NAPA (North Adriatic Ports Association), di cui pure fu tra i fondatori. Tale atto, assunto dopo approfondito ragionamento e ripetute infruttuose discussioni coi partner, è dovuto alla non condivisione delle strategie affermatesi in NAPA dopo i primi positivi risultati.

Tale strategia si rivelava inefficace, sostanzialmente non utile agli interessi del porto di Ravenna fino a livelli di vera e propria incompatibilità. Tale uscita ha comportato inoltre un risparmio di circa 55 mila euro, corrispondenti alla quota di associazione.

Nel frattempo l'AP di Ravenna ha operato su altri importanti versanti.

- Significativi risultati sono stati ottenuti sul fronte delle Autostrade del Mare. Il dato estremamente positivo riguardante il traffico raggiunto di 53.369 mila unità movimentate (trailer), che tradotte in peso rappresentano 1.508.000 tonnellate, vale a dire l'equivalente del 5,1% di quanto movimentato nell'intero porto di Ravenna fanno registrare al terminal gestito dalla società T.&C. S.r.l. (partecipata al 100% dall'Autorità Portuale) un incremento

del 105,5% sul dato 2012. L'elevato, e per certi versi eccezionale, incremento di traffico, già di per sé straordinario soprattutto in un periodo di crisi internazionale - e la creazione diretta ed indiretta, di circa 60 nuovi posti di lavoro (oltre ad altre ricadute positive sull'indotto) con investimenti relativamente contenuti, dimostra che la sfida lanciata dall'AP di Ravenna sulle Autostrade del Mare è stata vinta. Nell'immediato futuro si valuterà con grande attenzione l'evoluzione delle nuove linee appena avviate e in programmazione, e saranno esplorate anche nuove opzioni per ancora più compiutamente valutare le potenzialità della società T. & C. S.r.l. Si ricorda inoltre che l'AP di Ravenna ha da poco presentato un progetto di nuova stazione marittima al CIPE, ai sensi del Decreto c.d. "Destinazione Italia" (DL 23 dicembre 2013, n.143 convertito con L.21 febbraio 2014, n.9), richiedendo un contributo di 22 milioni di euro. La risposta a tale richiesta e le valutazioni sul traffico saranno elementi determinanti per lo sviluppo futuro del terminal. E' importante infine sottolineare che senza lo straordinario risultato di traffico delle Autostrade del Mare, il porto di Ravenna, che ha visto il proprio traffico aumentare complessivamente del 4,8% rispetto al 2012, non avrebbe certo potuto registrare questa performance. Se ne ricava che l'effetto dello sviluppo del "terminal T&C" e del suo traffico, è stato fondamentale non solo per valorizzare un importante asset dell'Autorità Portuale ma soprattutto per il porto nel suo complesso, che ne ha beneficiato in termini complessivi, statistici e di indotto.

- Razionalizzazione di tutti i servizi pubblici di controllo e loro velocizzazione. È stato instaurato un proficuo rapporto con la Direzione Centrale delle Dogane, estensione di quello ottimo e consolidato con l'Ufficio di Ravenna, che ha consentito che si sperimentasse a Ravenna, primo porto in Italia, lo Sportello Unico Doganale, partito in modo efficace anche grazie ad una positiva risposta degli operatori portuali. Esso ha potuto avvalersi anche del primo nucleo del Port Community System, attivato da questa AP grazie ad un finanziamento europeo. Mentre resta da armonizzare la connessione con il sistema facente capo al Corpo delle Capitanerie (PMIS 2), resta gravemente insoluto il problema della adeguatezza di procedure, organici, connessioni, con altri comparti, come ad esempio la Sanità Marittima (USMAF), che rendano davvero efficace l'esperienza dello Sportello Unico. In questa direzione l'AP ha chiesto e ottenuto anche un impegno della Regione Emilia-Romagna per supplire con suoi organici alle carenze dell'USMAF. La Regione ha deliberato il 27/03/2014 l'approvazione della convenzione con il Ministero della Salute che rende possibile il rafforzamento dell'organo USMAF a spese della Regione stessa.

- Un altro settore di estrema delicatezza con cui l'AP ha dovuto misurarsi nel corso del 2013 è stato quello della salvaguardia e valorizzazione del Demanio marittimo portuale, specie nell'ambito del porto turistico di Marinara. A fronte di una gravissima crisi finanziaria del concessionario SEASER, con l'ipotesi di dover procedere alla decadenza della concessione stessa – del tutto obbligata a fronte di marcate inadempienze della vecchia governance, ma che avrebbe potuto provocare di fatto un grave depauperamento del demanio stesso – l'AP ha seguito una linea di estremo rigore, procedendo all'avvio del procedimento, ritirato in seguito al pagamento del canone e alla assunzione di una serie di atti da parte di Seaser, ma al contempo conducendo tutte le azioni necessarie a verificare i margini di soluzione positiva. La linea seguita dall'Autorità Portuale di Ravenna ha consentito di incamerare il canone demaniale nel 2013 e, con tutta probabilità, anche per il 2014. Pur restando la situazione complessiva assai critica, si è potuto, a fronte di concrete azioni e non di semplici impegni del concessionario, procedere al ritiro del procedimento stesso. AP Ravenna, sulla vicenda, continua un attento monitoraggio della situazione.

- Per quanto invece concerne il settore delle crociere, anche nel 2013, un importante flusso di crocieristi ha coinvolto la città di Ravenna e il suo territorio. Infatti, è stato sfiorato l'obiettivo dei 100.000 passeggeri, non raggiunto a causa delle eccezionali condizioni meteomarine negative che hanno afflitto l'alto Adriatico a fine novembre, causando la cancellazione di due scali di navi di grandi dimensioni. Nel 2014 il traffico crocieristico ed il mantenimento della presenza del porto di Ravenna nello scenario internazionale di settore dipenderà dalle scelte strategiche dei carrier mondiali di settore, tra i quali Royal Caribbean, principale operatore del terminal.

Il futuro delle crociere a Ravenna è legato a tre elementi fondamentali, nell'ordine:

- risoluzione della crisi delle grandi navi a Venezia;
- strategia dei grandi carrier internazionali nel Mediterraneo e nell'Adriatico in particolare;
- risoluzione dei problemi tecnici legati al Progettone nella parte che riguarda il Terminal Crociere.

L'Autorità Portuale di Ravenna continua a lavorare per valorizzare al massimo un asset su cui ha investito ingenti risorse negli anni scorsi.

# Capitolo 1

## Aspetti Organizzativi

### 1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione

- o Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata

Alla data del 31.12.2013 risultano in servizio 58 delle 59 unità di personale previste dalla *dotazione organica* di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 11 del 28.09.12 approvata dal Ministero dei Trasporti con comunicazione prot. n. 10890 del 10.12.2012. Con riferimento a tale data, di conseguenza, la situazione dell'*organico in servizio*, rispetto alla dotazione organica, escluso il Segretario Generale, è pari a 58 unità come si evince dal prospetto sotto riportato.

<b><u>Inquadramento</u></b>	<b><u>Dotazione Organica</u></b>	<b><u>Organico in servizio</u></b>	<b><u>Uomini</u></b>	<b><u>Donne</u></b>
<i>Dirigenti</i>	2	2	2	0
<i>Quadro A</i>	9	9	5	4
<i>Quadro B</i>	7	2	1	1
<i>1° livello</i>	16	12	5	7
<i>2° livello</i>	11	15	5	10
<i>3° livello</i>	9	13	3	10
<i>4° livello</i>	5	5	3	2
<i>5° livello</i>	///	///	///	///
<b>TOTALE</b>	<b><u>59</u></b>	<b><u>58</u></b>	<b><u>24</u></b>	<b><u>34</u></b>



La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2013 (58 unità) per classi di età e sesso.

<b><u>Classi di età</u></b>	<b><u>Numero dipendenti</u></b>	<b><u>Distrib % per classi di età</u></b>	<b><u>Uomini</u></b>	<b><u>Donne</u></b>
21-30	4	7%	2	2
31-40	26	45%	7	19
41-50	23	40%	12	11
51-60	5	9%	3	2
<b>TOTALE</b>	<b><u>58</u></b>		<b><u>24</u></b>	<b><u>34</u></b>

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2013 (58 unità) per titoli di studio e sesso.

<b><u>Titolo di Studio</u></b>	<b><u>Numero dipendenti</u></b>	<b><u>Distrib % per titolo di studio</u></b>	<b><u>Uomini</u></b>	<b><u>Donne</u></b>
master/post laurea	5	9%	3	2
laurea	30	52%	12	18
diploma istruzione secondaria	21	36%	8	13
licenza media	2	3%	1	1
<b>TOTALE</b>	<b><u>58</u></b>		<b><u>24</u></b>	<b><u>34</u></b>

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2013 (58 unità) per anzianità di servizio e sesso.

<b><u>Anzianità si servizio</u></b>	<b><u>Numero dipendenti</u></b>	<b><u>Distrib %</u></b>	<b><u>Uomini</u></b>	<b><u>Donne</u></b>
≥15	19	33%	10	9
≥10<15	16	28%	6	10

≥5<10	10	17%	3	7
<5	13	22%	5	8
<b><u>TOTALE</u></b>	<b><u>58</u></b>		<b><u>24</u></b>	<b><u>34</u></b>

Tra le 58 unità che compongono l'organico in servizio, vi sono otto dipendenti con contratto di lavoro a tempo ridotto (part-time orizzontale), di cui quattro sono soggetti appartenenti alle categorie protette.

Nel mese di gennaio 2013 si è conclusa, con assunzione a tempo indeterminato, la procedura di selezione per un impiegato tecnico, inquadramento al 3° livello, per l'Area "Demanio, imprese portuali e lavoro portuale".

In seguito alla suddetta assunzione questa Autorità Portuale raggiunge il limite dimensionale ovvero l'obbligo per l'assunzione di lavoratori appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Si provvede, pertanto, all'assunzione, nel mese di aprile 2013, di un soggetto appartenente alle categorie di cui alla norma su citata, all'interno dell'area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio", con contratto a tempo indeterminato e inquadramento al 3° livello del CCNL lavoratori dei porti.

Si sottolinea che al 31 dicembre 2013, per quanto riguarda il personale impiegatizio, sussiste un solo contratto a tempo determinato di 3° livello nell'area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio", avviato per ragioni di carattere organizzativo.

Nell'ambito dei progetti di orientamento al mondo del lavoro e delle professioni, tenuto conto che vari Istituti sia italiani che esteri, organizzano per i propri studenti attività di stage/tirocinio, finalizzati ad avvicinare la scuola alla realtà del lavoro e ritenuto utile proseguire l'esperienza positiva avviata negli anni scorsi in merito alla promozione di tali attività, sono state attivate nell'estate dell'anno 2013 convenzioni di "tirocinio pratico", per allievi frequentanti Istituti di istruzione secondaria.

## ○ Strumenti informatici disponibili – Innovazione tecnologica

### i) Autorità portuale:

- (1)** riorganizzazione del data center dell'Ente;
- (2)** completamento del sistema di interscambio di documenti realizzato nell'ambito delle attività previste dal work package 3 del progetto "ITS Adriatic multi-port gateway" co-finanziato dalla UE mediante integrazione delle funzioni di invio delle comunicazioni all'Autorità portuale con un sistema di Business Process Management che consenta di effettuare una completa gestione documentale in connessione con il sistema di protocollo informatico;
- (3)** adeguamento del sito istituzionale dell'Autorità portuale alle nuove previsioni normative relative alla trasparenza dell'azione amministrativa (legge 190/2012 "Legge anticorruzione" e D. Lgs. 14/03/2013 n. 33);
- (4)** attivazione, oltre all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale, anche di ulteriori indirizzi PEC di Area/Ufficio e di caselle da assegnare ai dipendenti che saranno chiamati ad operare tramite il sistema AVCPASS;
- (5)** acquisizione dei dispositivi di firma digitale per presidente, segretario generale, ufficiale rogante e suo vice, responsabile amministrativo;
- (6)** predisposizione dei dispositivi hardware e software necessari per dotare l'Autorità portuale della possibilità di organizzare meeting e sessioni di lavoro collaborativo a distanza, mediante l'installazione di un sistema di acquisizione audio/video predisposto per la registrazione e la trasmissione in streaming e sottoscrizione di una licenza d'uso per un sistema di online collaboration;
- (7)** esecuzione del piano di razionalizzazione del numero delle stampanti mediante adesione ad apposita convenzione CONSIP
- (8)** rinnovo della suite Google Apps for Business;
- (9)** gestione delle licenze software in dotazione dell'Ente, in particolare delle licenze Microsoft Office e Autodesk AutoCAD Civil3D;
- (10)** manutenzione ordinaria, configurazione, ottimizzazione degli apparati hardware e dei vari software in dotazione all'Autorità portuale;
- (11)** sostituzione PC obsoleti;
- (12)** supporto tecnico alla gestione dei contratti di telefonia mobile dell'Ente

## **ii) Porto di Ravenna:**

- (1) avvio dell'utilizzo del port community system (PCS) di Ravenna da parte degli utenti;
- (2) sviluppo di nuovi moduli applicativi per il PCS di Ravenna (gestione delle prenotazioni al ritiro dei container, gestione dei preavvisi di arrivo per l'autotrasporto e riepilogo dello stato della merce per l'operatore di varco).
- (3) avvio dell'attività di gestione, manutenzione e assistenza del PCS a seguito di affidamento mediante bando di gara comunitario. Emanazione Ordinanza del Presidente di questa Autorità portuale n. 4 del 27.06.2013 che disciplina l'utilizzo dei servizi erogati tramite il PCS di Ravenna. ). Il servizio di gestione è stato avviato regolarmente a partire dal mese di luglio 2013.
- (4) Gestione della rete portuale.

### iii) Inter - portuale

- (1) ITS - Adriatic multi-port gateway (progetto co-finanziato dall'UE):  
Conclusione delle attività del progetto. In particolare sono state svolte le attività di raccordo con i partner e di supporto all'esecuzione dei work-packages 4 e 5 relativi rispettivamente alla realizzazione del prototipo di piattaforma di interscambio dati e alla definizione ed esecuzione del piano di test della piattaforma. Infine sono state eseguite le attività di predisposizione dei report finali dell'azione che si è conclusa il 31/12/2013;
- (2) Partecipazione al progetto europeo denominato "ANNA - Advanced National Networks for Administrations" (codice progetto 2012-EU-21019-S), il cui obiettivo generale è supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports);

### o INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

- i) Prosieguo dei lavori per costituire una port community tra gli operatori del porto di Ravenna.
- ii) Supporto all'Agenzia delle Dogane per la sperimentazione dello "Sportello unico doganale".
- iii) Coordinamento delle attività per l'avvio della sperimentazione dello "Sdoganamento in mare".

○ SECURITY

- i) Revisione di n. 2 port facility security assessment del porto di Ravenna;
- ii) Attività connesse con il compito di agente di sicurezza del porto;
- iii) Attuazione del vigente c.d. "Piano integrato di security" ed in particolare del sistema controllo accessi nell'area portuale di Ravenna mediante produzione e consegna dei badge, così come da Ordinanza n. 3 del 26.06.2013.

○ UFFICIALE ROGANTE

Nel corso del 2013 ho ricevuto 15 atti pubblici, tutti debitamente registrati all'Agenzia delle Entrate di Ravenna nei tempi previsti.

<b>Data</b>	<b>Rep. n.</b>	<b>Oggetto</b>
31.03.2013	1619	Modifica concessione Stazione Marittima RTP
04.02.2013	1620	Ristrutturazione via Classicana - atto aggiuntivo al rep. 1530_CBR
28.02.2013	1623	Completamento Security - Atto aggiuntivo al rep 1523_CIRO MENOTTI
16.04.2013	1625	Manutenz. aree demaniali 2012-2014_CIRO MENOTTI
22.04.2013	1627	Controllo accesso marittimi_DZ ENGINEERING
03.05.2013	1631	Approfondimento Canale Piombone-I lotto_ATI PIACENTINI
20.06.2013	1636	Ciclabile ponte mobile - atto aggiuntivo al rep. 1597_CMC
20.06.2013	1637	Ricostruzione Casa Capra-Marina di Ra_GAMA
21.06.2013	1638	Atto aggiuntivo al rep 1410 - illuminazione strade_NORDELETRICA
09.07.2013	1640	Atto aggiuntivo al rep. 1601 - Sistemazione piazzali in aree demaniali_ACMAR
30.07.2013	1642	Servizio sviluppo nuovi moduli gestione PCS_ATI HUB TELEMATICA-ALMAVIVA
02.08.2013	1644	Manutenzione urgente

		avamporto P. Corsini_Nuova CO.ED.MAR
16.09.2013	1647	Messa in sicurezza testata Darsena_CIRO MENOTTI
17.12.2013	1685	Atto aggiuntivo al rep. 1586_Briccole S. Vitale_CMC
19.12.2013	1689	Atto aggiuntivo al rep. 1644_Manutenzione urgente Avamporto_NUOVA CO.ED.MAR

Sono state svolte le attività di predisposizione alle nuove modalità di redazione degli atti pubblici secondo quanto previsto dall'art. 11 co. 13, del Codice dei contratti.

Si è provveduto inoltre a predisporre le attività necessarie al pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale sui contratti d'appalto, come stabilito dall'art. 15 del D.P.R. 642/1972 e dal D.P.R. 26.10.1972 n 642.

#### ○ AFFARI ISTITUZIONALI

**iv) Quote associative:** Adesione all'European Port Community Systems Association (EPCSA), il cui scopo è quello di influenzare le attività legislative e regolamentari dell'Unione Europea affinché alle applicazioni info-telematiche alla logistica portuale in ambito europeo venga riconosciuto un ruolo chiave nell'industria marittima, dello shipping e della logistica. Ciò consentirebbe ai port community systems di svolgere un ruolo primario nel momento in cui l'UE si indirizza verso il concetto di "Single Window".

**v) Acquisto azioni:** si è ritenuto opportuno proporre al Comitato portuale nella riunione tenuta il 31.10.2013, l'ingresso della Autorità portuale di Ravenna nella Società UIRNet S.p.A, i cui servizi prestati attraverso la Piattaforma Logistica Nazionale hanno lo scopo di migliorare l'efficienza e la sicurezza del sistema dei trasporti, consentendo l'interconnessione tra trasportatori, aziende di logista, istituzioni, interporti e centri logistici di interscambio modale.

## Capitolo 2

### Attività operativa, pianificazione e sviluppo del Porto

---

#### 2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore

Il Piano Regolatore Portuale del Porto di Ravenna è stato approvato dalla Provincia di Ravenna con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 03.02.2010, giusta delega della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 170 della L.R. n. 3 del 21.04.1999.

La compatibilità ambientale del progetto del "Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna – Attuazione delle opere connesse" è stata decretata con Decreto VIA n. 6 del 20.01.2012 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Il piano è stato aggiornato con Delibera del Comitato Portuale n. 2 del 25.01.2013, con la quale sono state approvate alcune modifiche cartografiche al fine di adeguarlo agli strumenti di pianificazione comunale.

Gli interventi in corso di progettazione e realizzazione da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna sono in attuazione di parte delle previsioni del vigente P.R.P.

#### 2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

- Sicurezza e igiene del lavoro

##### *Vigilanza e controllo*

L'attività di vigilanza e controllo ai fini della sicurezza delle operazioni portuali svolte nell'area demaniale marittima di giurisdizione dell'Autorità Portuale, viene espletata nel rispetto di uno specifico programma annuale. La vigilanza ed il controllo si rivolgono principalmente alle operazioni portuali con lo scopo di verificare che le stesse vengano espletate secondo criteri di igiene e sicurezza.

In particolare nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività:

- ispezione/controllo delle operazioni/servizi portuali 0
- controllo, presso le imprese portuali, dei registri delle verifiche di legge delle apparecchiature di sollevamento utilizzate per le operazioni ed i servizi portuali 18
  
- controlli in occasione di lavori con uso di fiamma in banchina 0

#### *Statistiche eventi incidentali*

Sulla base delle segnalazioni che pervengono dalle imprese portuali e dalle organizzazioni sindacali come pure da associazioni si aggiorna l'archivio degli incidenti, con o senza infortunio, che accadono durante lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali.

Nel corso del 2013 sono pervenute dalle imprese portuali, 11 comunicazioni di sospensione delle operazioni portuali, per eventi di varia natura ed origine, di queste due hanno segnalato l'accadimento di infortuni pari complessivamente a 2.

#### *Attività autorizzative*

Ai sensi del decreto legislativo 27 luglio 1999 n.272 nello corso dell'anno sono state rilasciate:

- autorizzazioni all'esecuzione di lavori di sabbiatura al fasciame esterno di navi in manutenzione riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 272/99 2
- prescrizioni relative all'esecuzione di lavori di pitturazione a spruzzo airless su navi sottoposte ad operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 272/99 6

Sono inoltre stati espressi i seguenti pareri in materia di sicurezza ed igiene del lavoro relativamente ad istanze presentate dagli operatori portuali

- Istanze inerenti il demanio marittimo 9
- Istanze inerenti il lavoro portuale 3

#### *Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna*

Con il coordinamento del Direttore Operativo è stata data continuità attuativa al protocollo ed in particolare si è pervenuti alle fasi conclusive del progetto di ricerca sul rischio chimico



curato dall'Università degli studi di Bologna e sono state avviate le prime consultazioni per il rinnovo triennale del protocollo stesso, in scadenza nel febbraio 2014.

### o Ambiente

Si è conclusa positivamente la verifica, secondo le ISO 14001:2004, da parte dell'ente di certificazione DNV per il mantenimento del sistema di gestione ambientale dell'Autorità Portuale.

#### *Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nel porto di Ravenna*

Al fine di agevolare la conclusione di tutte le attività definite dal "Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale", i sottoscrittori hanno definito nuovi interventi rivedendo anche la distribuzione di parte dei costi. I lavori sono stati coordinati dalla Provincia di Ravenna che ha inoltre avviato le consultazioni per il rinnovo triennale del Protocollo.

### o Crociere

L'anno croceristico 2013 può dirsi, in linea di massima, attestarsi sulle stesse grandezze del 2012 al anche se i numeri sono differenti in ragione di sfavorevoli condizioni meteorologiche che hanno causato la cancellazione degli ultimi due scali di fine novembre e inizio dicembre 2013. Si è pertanto registrato un traffico complessivo di 75 toccate con 97.025 passeggeri e oltre 40.000 membri di equipaggio;

Di queste 75 toccate, 40 sono state di navi del Gruppi Carnival e 23 di navi del Gruppo RCI. Le restanti 12 toccate sono state sia di navi più piccole, di lusso, che di navi più grandi e prestigiose, di nuova generazione: Silversea Cruises, Sea Cloud Cruises, ResidenSea, All leisure Group, Hapag Lloyd, Saga Shipping, Kristina Cruises and Peter Deilmann.

Nonostante questa lieve flessione del traffico croceristico dell'anno 2013 rispetto all'anno 2012, il porto di Ravenna si trova in classifica fra i primi 15 porti Italiani in termini di movimentazione complessiva.

Sono stati realizzati e/o ultimati nell'arco del 2013 gli interventi necessari all'avvio della stagione 2013 con l'arrivo della MV Zenith nel mese di aprile, all'arrivo in sicurezza a inizio maggio della "Serenade of the Seas" con 8 toccate con una lunghezza complessiva di 294 m e un pescaggio di 8.5 m (ovvero la nave da crociera più profonda mai arrivata nel porto di Ravenna) ed all'arrivo in sicurezza a fine maggio della "Celebrity Silhouette" con 7

toccate con una lunghezza complessiva di 315 m e un pescaggio di 8.3 m (ovvero la nave da crociera più lunga mai arrivata nel porto di Ravenna)

Dal 1° aprile, il terminal crociere di Porto Corsini ha ripreso anche le operazioni di imbarco e sbarco ovvero operazioni di home port, di circa 1.600 passeggeri per la nave "MV Zenith" della compagnia iberica Pullmantur, che fino alla metà di settembre e in 6 occasioni ha gestito un totale di 16.560 passeggeri nella nuova struttura di 2.000 metri quadrati organizzata specificatamente per tutte le attività di sicurezza e controllo necessarie allo svolgimento delle operazioni di imbarco e sbarco di nuovi passeggeri.

Merita sottolineare, che dal 2011-2013 le operazioni di home port per la nave "MV Zenith" della compagnia Pullmantur ha registrato una movimentazione totale di 95.909 passeggeri. Tenuto conto delle esigenze legate alla contemporanea presenza di molte centinaia di passeggeri e membri di equipaggio, l'Autorità Portuale ha garantito anche per l'anno 2013 tramite convenzione con l'Associazione Pubblica Assistenza Provincia di Ravenna un presidio di assistenza sanitaria a mezzo di ambulanza con autista e soccorritore presso il terminal crociere di Porto Corsini nei giorni della presenza di navi che effettuano delle operazioni di sbarco e imbarco (home port). Inoltre, e sempre nell'anno 2013 ha garantito sia il servizio bus navetta dal terminal crociere a Porto Corsini al centro città che il servizio di collegamento stradale dal terminal crociere a Porto Corsini con la Stazione Ferroviaria di Bologna (per i croceristi che desideravano recarsi in escursione a Firenze tramite i treni di alta velocità), ricevendo riscontri positivi e grande apprezzamento da parte dei passeggeri. Fra gli scali inaugurali più significativi nel porto di Ravenna nell'anno 2013, si evidenziano i due scali della "Queen Elizabeth", nave di lusso del gruppo Carnival con una lunghezza complessiva di 294 m e un pescaggio di 8 m.

Si sottolinea inoltre che nell'anno 2013 il numero massimo di croceristi che hanno visitato il porto e la città di Ravenna è stato registrato nel mese di settembre.

Anche nel 2013, questa Autorità Portuale ha rinnovato la sua iscrizione all'Associazione Medcruise, l'Associazione dei porti croceristici nel Mediterraneo.

Nel corso del 2013, alcune criticità che interessavano il nuovo terminal crociere di Porto Corsini, alla luce del veloce e consistente aumento di passeggeri, quali la viabilità dell'area adiacente e la necessità di completare alcuni interventi infrastrutturali sono stati risolti o migliorati. L'Autorità Portuale continua a collaborare sia con la cittadinanza della località di Porto Corsini che con Ravenna Terminal Passeggeri e tutte le Istituzioni locali al fine di superare le problematiche legate alla presenza del Terminal e di contribuire alla piena

realizzazione di tutte le potenzialità di carattere turistico, culturale, artistico, gastronomico e quant'altro la città e l'entroterra sono in grado di offrire.

## 2.3 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

Nell'anno 2013 si è registrata una movimentazione merci pari a 22.486.080 tonnellate, in crescita di 1.025.601 mila tonnellate, ovvero del 4,8% rispetto al 2012.

In particolare gli sbarchi sono stati pari a 19,1 milioni di tonnellate (+4,1%), mentre gli imbarchi ammontano a 3,4 milioni di tonnellate (+8,9%).

Il traffico del mese di dicembre è stato di 1.943.522 tonnellate, 268 mila tonnellate in più rispetto a dicembre 2012 (+16,0%).

Secondo l'ISTAT nel 2013 il commercio internazionale dell'Italia, è diminuito, in termini di volumi, dell'1,2% per quanto riguarda le esportazioni (-2,6 % verso i Paesi UE e +0,5 verso i Paesi Extra UE) e del 3,7% per le importazioni (-2,8 % verso i Paesi UE e -5,1 verso i Paesi Extra UE) rispetto al 2012. In particolare, dai dati relativi al commercio estero, per il traffico via mare del 2013 risultano diminuzioni ancora più accentuate: -8,5% per l'import e -8,1% per l'export.

Analizzando le merci per condizionamento, si è riscontrato un segnale positivo (+3,1%) per le merci secche con 429 mila tonnellate in più e un calo per le rinfuse liquide (-3,6%), con oltre 166 mila tonnellate in meno.

Continua invece l'ottimo trend delle merci unitizzate, infatti le merci in container, pari a 2,5 milioni di tonnellate, sono cresciute di 188 mila tonnellate (+8,2%) e quelle su rotabili sono quasi raddoppiate, passando da 583 mila a 1,158 milioni di tonnellate (+98,8%).

Tra le merci secche l'incremento in valori assoluti più determinante è per i prodotti metallurgici, in particolare coils, passati da 4,051 a 4,448 milioni con un incremento del 9,8%, dato un po' inferiore a quello di Federacciai che per le importazioni di metallurgici nel 2013 ha registrato un +12,4%; mentre l'aumento percentuale più rilevante (+23,9%) è per i prodotti agricoli, in particolare granoturco. Stabili le materie prime per le ceramiche, con un -0,5%, risultato che trova riscontro nei dati di Confindustria Ceramica, che nel primo semestre ha registrato un -0,3% per le esportazioni e le vendite in Italia di piastrelle.

Per le rinfuse liquide, si è registrato un aumento per le derrate alimentari (+6,4%), grazie ad un consistente aumento dell'import di oli e grassi vegetali; in calo invece i chimici del 13,4% e i prodotti petroliferi del 2,9%.

Molto buono il risultato per il traffico container che è stato pari a 226.760 TEUs, 18.608 in più (+8,9%) rispetto allo scorso anno. In particolare, l'aumento è stato di 11.786 TEUs per i pieni (+7,7%) e di 6.822 TEUs per i vuoti (+12,5%).

Ottimo il dato della movimentazione trailer. Nel 2013 sulla linea Ravenna-Catania il traffico CIN/Tirrenia e Grimaldi è stato complessivamente di 42.542 pezzi contro i 25.405 dello scorso anno (+67,5%) a cui si aggiungono quelli della tratta Ravenna-Brindisi, che sono stati 10.678 contro i 404 dello scorso anno. La linea Ravenna-Catania-Brindisi della Grimaldi, dove la toccata di Brindisi rappresentava una novità ha avuto inizio a novembre 2012.

Inoltre il 21 dicembre scorso Grimaldi ha inaugurato un nuovo servizio ro-pax bisettimanale tra Italia e Grecia che collega i porti di Ravenna a Igoumenitsa e Patrasso.

In totale il numero dei trailer del 2013 è stato di 54.359 pezzi, quasi il doppio rispetto ai 26.259 dello scorso anno (+107,0%).

Molto buono anche il risultato per le automotive, che con 24.935 pezzi, hanno registrato un incremento del 60,9%.

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, tra i Paesi che hanno fatto riscontrare le principali variazioni positive in termini assoluti, vanno segnalati Turchia, Egitto e USA (complessivamente 690 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Spagna, Argentina e Belgio (-343 mila tonnellate).

Per quanto concerne il settore delle crociere, anche nel 2013, un importante flusso di crocieristi ha coinvolto la città di Ravenna e il suo territorio. Infatti, da Ravenna sono passati 97.025 passeggeri, di cui 16.827 in home port, rispetto ai 100.379 dello scorso anno (-3,3%). Il calo è dovuto alle condizioni meteomarine negative che hanno afflitto l'alto Adriatico a fine novembre, causando la cancellazione di due scali di navi di grandi dimensioni.

## 2.3 Attività promozionale

Nel corso del 2013, l'Area Relazioni Esterne e Promozione ha svolto la propria attività promozionale attraverso l'organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative finalizzate a promuovere e divulgare la conoscenza del porto, dell'Autorità Portuale e del suo ruolo nonché dei progetti ritenuti strategici per il futuro sviluppo dello scalo.

Tale attività promozionale è stata regolarmente attuata, al fine di contribuire sia alla valorizzazione dell'attività istituzionale svolta dall'Autorità Portuale, a livello locale, nazionale ed internazionale, sia alla diffusione di una cultura della portualità che si intreccia con il tessuto economico, sociale e culturale della città.

L'attività di promozione del porto verso una platea internazionale è stata espletata con la partecipazione congiunta, insieme alla locale Camera di Commercio, all'11<sup>a</sup> edizione dell'Offshore Mediterranean Conference and Exhibition – OMC 2013 (Ravenna, 20-22 marzo 2013), l'appuntamento più importante dell'area mediterranea per i paesi produttori di idrocarburi, per le multinazionali specializzate nell'estrazione del petrolio e del gas naturale e per le aziende che costruiscono attrezzature di ogni genere per questo settore.

Un'altra occasione di promozione internazionale delle infrastrutture e dei servizi di trasporto e logistica presenti sul territorio, congiuntamente ad alcuni soggetti maggiormente rappresentativi del settore a livello regionale e locale (Interporto di Bologna, Dinazzano Po SpA, Cargo Fer srl, Borsari E. & C., Cepim SpA e Logtainer) e con il coordinamento dell'ITL – Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica presso la Regione Emilia Romagna, è stata la partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna al 14<sup>o</sup> Salone Internazionale di Logistica, Mobilità, IT e Supply Chain Management denominato "Transport Logistic" (Monaco di Baviera, 4-7 giugno 2013), una delle vetrine più importanti nel panorama mondiale delle manifestazioni fieristiche dedicate al trasporto e alla logistica. Grazie al lavoro congiunto ed all'impegno di tutti questi soggetti è stato presentato un sistema logistico territoriale efficiente e dinamico ai numerosi qualificati operatori internazionali che hanno visitato lo stand "Regione Emilia-Romagna: The logistic platform in the heart of Europe". Positiva quindi è stata la presenza ad un Salone così prestigioso, che ha registrato oltre 2000 espositori provenienti da 64 paesi e 53000 visitatori, con un incremento del 6% rispetto alla precedente edizione, mostrando che il settore sta reagendo in modo positivo alla attuale crisi economica.

Nell'ambito della manifestazione Logitrans Transport Logistic svoltasi nel novembre 2013 ad Istanbul, cuore della logistica e punto di intersezione tra Asia ed Europa, è stato presentato il porto di Ravenna con particolare riferimento alle potenzialità del nuovo terminal container le cui caratteristiche infrastrutturali consentiranno di rafforzare i link con gli hub di transhipment e di attivare nuovi servizi diretti da/per mercati oversea (Medio ed Estremo Oriente).

Tra le iniziative all'organizzazione delle quali si è fattivamente contribuito, si segnalano due eventi di promozione del sistema portuale ravennate, a cui ha partecipato il presidente di questa Autorità Portuale attraverso un proprio intervento, svoltosi rispettivamente a Cesena, presso Technogym e a Bergamo presso Kilometro Rosso, rivolti ad imprese industriali e spedizionieri collocati in bacini serviti dal porto di Ravenna, con l'obiettivo di presentare le potenzialità di un sistema portuale che offre interessanti possibilità di crescita, soprattutto per il segmento dei contenitori.

A livello locale, tra le tante iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, alla realizzazione dell'attività delle quali l'Autorità Portuale concorre, che consentono la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento musicale alla sua XXIV edizione, punto di eccellenza della produzione artistica e musicale su scala internazionale, nell'ambito del quale è stato individuato lo spettacolo "Steve Vai & Evolution Tempo Orchestra", quale occasione di promozione del porto e dell'Autorità Portuale, al quale sono stati invitati, oltre alle autorità locali e regionali, esponenti del mondo politico ed economico nazionale.

In relazione alla comunicazione rivolta alla città sull'attività svolta dall'Ente, nel corso del 2013 sono stati elaborati e diffusi numerosi comunicati stampa inerenti alle periodiche riunioni del Comitato Portuale, ai progetti di potenziamento infrastrutturale dello scalo, ai finanziamenti ottenuti per la realizzazione del progetto dell'Hub portuale di Ravenna, all'attività di promozione attuata dall'Ente, alle azioni di marketing messe in campo nei settori strategici per il futuro sviluppo del porto.

Infine, dando continuità al percorso intrapreso alcuni anni fa, è proseguita la realizzazione di attività espositive presso spazi posti all'interno della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna, allo scopo di favorire l'avvicinamento dei cittadini ravennati ad iniziative di carattere socio-culturale di particolare rilievo per la realtà locale.

Nel corso del 2013 sono state allestite le seguenti mostre: "Un mondo incantato", mostra personale di Romano Neri, "Stati d'Animo", mostra personale di Vally Bertaglia, "La Piailassa del Piombone", mostra fotografica a cura di Giampiero Corelli e Shoba e "Salsedine", mostra personale di Mirella Saluzzo. Tali iniziative sono state pubblicizzate attraverso l'affissione di locandine promozionali negli spazi interessati dagli eventi.

## Capitolo 3

### Servizi di interesse generale

---

#### 3.1 Notizie di carattere generale

In relazione ai servizi di interesse generale in svolgimento in ambito portuale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, da rendere a titolo oneroso all'utenza portuale (art. 6, comma 1, lettera c), Legge 84/94 e D.M. 14.11.1994) è stato posto in essere quanto segue.

#### 3.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento

##### 3.2.1 Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico in sosta nell'ambito portuale di Ravenna

Il servizio è stato aggiudicato con Delibera del Comitato Portuale n. 19 del 24.09.2009 alla Società S.I.MA.P. S.r.l. a seguito di espletamento di gara pubblica.

La durata del servizio è di 6 anni (dal 01.10.2009 al 30.09.2015)

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Nel corso del 2013 hanno attraccato in porto 3125 navi che hanno complessivamente effettuato 10428 conferimenti.

Il Servizio è attualmente regolato dall'Ordinanza AP 5/2009 del 30.09.2009.

Con Ord. 4/2012 sono state aggiornate le tariffe elencate all'allegato A) dell'Ord 5/2009.

##### 3.2.2 Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e dei residui liquidi del carico in sosta nell'ambito portuale di Ravenna.

Il servizio è stato aggiudicato con Delibera del Comitato Portuale n. 3 del 26.02.2009 alla Società SE.CO.MAR. S.p.A. a seguito di espletamento di gara pubblica.

La durata del servizio è di 6 anni (dal 01.04.2009 al 31.03.2015)

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Nel corso del 2013 hanno attraccato in porto 3125 navi che hanno complessivamente effettuato 500 conferimenti.

Il Servizio è attualmente regolato dall'Ordinanza AP 1/2009 del 31.03.2009 e dall'Ordinanza AP 5/2009 del 30.09.2009.

Con Ord. 1/2012 sono state aggiornate le tariffe elencate nell'Allegato A dell'Ord. 1/2009.

### 3.2.3 Servizio quadriennale di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina

Il Servizio, espletato dall'impresa Con.s.a.r. Soc. Coop. Cons, con sede in Via Vicoli 93, 48124 Ravenna, è stato attivato con Verbale del 30.09.2010, a decorrere dal 01.10.2010 fino al 30.09.2014.

Il Servizio è attualmente regolato dall'Ordinanza 3/2012 del 26.09.2012, valida dal 01.10.2012 al 30.09.2013, che stabilisce le tariffe da applicare per la fornitura di acqua potabile tramite autobotte alle navi ormeggiate in banchina nonché dal Capitolato Speciale e da tutti gli atti facenti parte del contratto.

Le tariffe relative alle prestazioni per autocisterna vengono annualmente aggiornate in base agli indici ISTAT.



## Capitolo 4

# Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali Opere di grande infrastrutturazione

---

### 4.1 Manutenzione ordinaria

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammonta a € 150.000,00.

La manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2013 ha riguardato principalmente le attività di seguito indicate:

#### 4.1.1 Servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei nel porto di Ravenna - esercizi 2012/2016

Il servizio è stato aggiudicato alla Società SE.CO.MAR S.p.A. mediante gara pubblica.

Il servizio ha durata 4 anni, dal 01 giugno 2012 al 31 maggio 2016

Le attività sono state svolte regolarmente dalla società e nel rispetto del calendario stabilito contrattualmente.

Il servizio di pulizia degli specchi acquei ha effettuato oltre agli interventi ordinari, durante i quali sono stati raccolti 8 mc. di rifiuti, 4 interventi straordinari, di cui 1 di disinquinamento, durante i quali sono stati recuperati 3 mc. di rifiuti e 0 mc di miscele inquinanti.

#### 4.1.2 Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel Pubblico Demanio Marittimo del porto-canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna - esercizi 2011 - 2015

Nel corso dell'appalto di cui trattasi, è emersa l'esigenza di provvedere ad una bonifica dell'area limitrofa al molo guardiano di Porto Corsini (RA), alla pulizia delle dighe foranee da

materiali/rifiuti biodegradabili ivi depositatisi a seguito di mareggiate nonché alla bonifica della banchina pubblica frontistante T. & C. a seguito di sversamento di idrocarburi e all'abbattimento di alberi e/o arbusti ammalorati presenti nelle aree verdi.

Tenuto conto delle circostanze impreviste emerse nonché dell'opportunità di apportare alcune migliorie rispetto a quanto inizialmente previsto nel progetto originario, l'Ufficio del Direttore dell'Esecuzione ha approntato apposita perizia di variante, che prevede un maggior importo del servizio a misura pari a € 171.497,31, per un nuovo importo contrattuale complessivo pari ad € 1.008.700,71.

Con atto di sottomissione del 16.10.2013 l'Appaltatore ha accettato di eseguire il servizio in variante agli stessi patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto di gara ed al verbale di determinazione di nuovi prezzi.

La variante proposta è assimilabile alle fattispecie previste dall'art. 311, comma 2, lettera b) per € 139.956,83, corrispondente al 16,717% dell'importo di variante sull'importo contrattuale (inferiore quindi al 20% del medesimo importo contrattuale) e assimilabile invece alle fattispecie previste dall'art. 311, comma 3 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 per € 31.540,48, corrispondente al 4,096% dell'importo di variante sull'importo contrattuale originario (inferiore quindi al 5% dell'importo stesso contrattuale originario).

La variante è stata approvata dall'Autorità Portuale con Delibera Presidenziale n. 52 del 06.11.2013.

Il servizio, affidato all'Impresa individuale Zanini Antonio, è attualmente regolarmente in corso.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che in data 25.02.2014 è stato emesso il 7° stato di avanzamento lavori per lavori a tutto il 02.02.2014.

La somma complessivamente contabilizzata ammonta a complessivi netti € 402.184,19.

## 4.2 Manutenzione straordinaria

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ammonta complessivamente a € 3.000.000,00.

La manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2013 ha riguardato i seguenti interventi:

#### 4.2.1 Servizio quadriennale di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna

I lavori, svolti dall'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì subentrata, ai sensi dell'art. 116 del D.Lg.vo 12.04.2006, n.163, all'impresa "Valerio Maioli S.r.l. in liquidazione" di Ravenna sono regolarmente in corso.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si informa che in data 07.04.2014 è stato emesso l'8° S.A.L. per lavori a tutto il 31.03.2014, per un importo complessivo pari a € 1.244.805,09.

#### 4.2.2 Gestione e manutenzione delle aree demaniali nel porto di Ravenna (Esercizi 2008 – 2010)

I lavori, eseguiti dal Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" di Ravenna, sono terminati in data 26.02.2012, come attestato con certificato datato 29.02.2012.

Dallo Stato Finale dei Lavori, emesso in data 05.02.2013, si evince che l'importo dei lavori eseguiti ammonta a netti € 3.408.544,99 e che il credito residuo dell'impresa ascende ad € 27.064,79

Il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo dei lavori, redatto in data 21.05.2013 dal collaudatore, all'uopo incaricato con Determina Tecnica n. 65 del 15.04.2013 e ritenuto ammissibile con Determinazione Tecnica n. 118 del 19.07.2013, conferma l'importo complessivo dei lavori e del credito residuo dell'impresa appaltatrice.

Il credito residuo è stato saldato in data 09.10.2013.

#### 4.2.3 Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014

L'appalto in oggetto, aggiudicato con Delibera del Comitato Portuale n. 1 del 25.01.2013 all'operatore economico concorrente Consorzio Nazionale Cooperative di P.L. Ciro Menotti di Ravenna (RA), il quale ha indicato la consorziata ACMAR S.c.p.a. quale impresa esecutrice, è regolarmente in corso.

In data 14.02.2014 è stato emesso il 3° Stato avanzamento lavori relativo al trimestre settembre/novembre 2013 per un importo complessivo netto pari ad € 958.362,67.

#### 4.2.4 Manutenzione dei fondali del porto canale di Ravenna

L'Atto Unico di "Verbale di visita - Relazione e Certificato di Collaudo Tecnico- Amministrativo provvisorio", ritenuto ammissibile con Determina Tecnica n. 9 del 20.01.2014, è stato emesso in data 25.11.2013 dal Collaudatore, all'uopo incaricato con Determina del Tecnica n. 125 del 31.07.2013.

#### 4.2.5 Ponte mobile di Ravenna - Adeguamento viabilità carrabile e ciclabile dalla Rotonda Finlandia alla Rotonda Belgio

Il certificato di regolare esecuzione, ritenuto ammissibile con Determina Tecnica n.103 del 21/06/2013, è stato emesso in data 23.04.2013.

Il credito residuo dell'impresa, pari ad € 8.939,15, è stato saldato in data 25.11.2013.

#### 4.2.6 Apprestamenti per la sicurezza della navigazione e dell'ormeggio in avamperto

Lo Stato Finale dei Lavori, ultimati in tempo utile contrattuale dalla ditta esecutrice E.Co.Tec. Srl in data 28.02.2013, è stato redatto in data 20.05.2013 e controfirmato dall'impresa senza riserve.

Dalla documentazione contabile si evince che l'importo dei lavori eseguiti, a tutto il 28.02.2013, ammonta a € 72.000,00, con un credito residuo dell'impresa pari ad € 360,00.

Il Certificato di Regolare Esecuzione emesso in data 22.05.2013 è stato ritenuto ammissibile con Determina Tecnica n. 119 del 19.07.2013.

#### 4.2.7 Rifacimento del piazzale della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna

I lavori in argomento sono stati affidati con Determina Tecnica n. 89 del 11.07.2012 al consorzio "AR.CO. LAVORI SOC. COOP. CONS.", che ha indicato la ditta TERMOGAS Lavori S.r.l. quale impresa esecutrice.

In data 06.06.2013 è stato sottoscritto mediante scrittura privata l'atto di cottimo, prot. n. 5441 del 06.06.2013 e con verbale del 24.06.2013 sono stati consegnati i lavori di cui trattasi.

In data 09.09.2013 è stato emesso il 1° e unico Certificato di Pagamento, per un importo complessivo di € 91.013,10 per lavori a tutto il 07.08.2013.

Dallo Stato Finale dei Lavori, redatto in data 16.10.2013 dal Direttore dei Lavori e controfirmato dall'impresa appaltatrice AR.CO. LAVORI SOC. COOP. CONS. senza riserve, si evince che l'importo dei lavori a misura eseguiti ammonta ad € 91.470,45, evidenziando un credito residuo dell'impresa di € 457,35;

Il Certificato di Regolare Esecuzione, ritenuto ammissibile con Determina Tecnica n. 182 del 02.12.2013, è stato emesso in data 23.10.2013.

#### 4.2.8 Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna – Esercizi 2013-2015

Si rammenta che con Delibera Presidenziale n. 73 del 20.11.2012 erano stati approvati il progetto relativo al servizio in oggetto e le relative modalità di affidamento dell'appalto del servizio mediante esperimento di procedura aperta per appalto di servizi sopra soglia, ai sensi degli art. 3- commi 17 e 37, art. 55 ed art. 70, co. 2, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 dello stesso d.lgs. n. 163/2006, e verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti dello stesso d.lgs. n. 163/2006, con l'eventuale proroga del servizio pari a mesi 6, qualora ne ricorra la necessità, ai sensi dell'art. 125, co. 10, lett. c) dello stesso d.lgs. n. 163/2006.

Il bando di gara per il «Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015» è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28.11.2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 142 del 04.12.2013, sui quotidiani a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" e "Il Corriere della sera" e sui quotidiani a diffusione locale "Il Resto del Carlino" e "Emilia Romagna Finanza" nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità e nel sito internet di quest'ultima.

Il termine per il ricevimento delle offerte era stato fissato al 10.01.2014, ma, considerato il numero e il contenuto dei quesiti pervenuti, è stato prorogato al giorno 20.01.2014.

Entro tale termine, sono pervenuti n. 4 plichi per la partecipazione alla procedura in questione.

Con Delibera Presidenziale n. 3 del 20.01.2014 è stata nominata una Commissione per l'espletamento delle procedure di gara e per l'esame della documentazione amministrativa ed una Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti, di cui si sia verificata la sussistenza dei presupposti di legge e valutato positivamente la competenza in relazione ai rispettivi ruoli nell'ambito delle procedure per l'affidamento di cui all'oggetto.

Le operazioni di gara si sono concluse in data 23.04.2014 con l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'impresa Azimut S.p.A..

#### 4.2.9 Manutenzione urgente straordinaria dell'Avamporto

Previo espletamento di gara esperita mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 122, co. 7 e art. 57, co.6 e 70, comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso per lavori a misura, con Delibera Presidenziale n. 20 del 23.04.2013, i lavori in argomento sono stati aggiudicati all'operatore economico "NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l." di Chioggia (VE), che ha indicato un ribasso del 27,14% sull'importo a base di gara pari ad € 490.000,00, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 357.000,00, cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza, pari ad € 5.000,00 non soggetti a ribasso, per un totale contrattuale di € 362.000,00, non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, alle condizioni tutte previste nella Lettera di invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

I lavori sono stati consegnati in via d'urgenza con verbale del 16.05.2013, redatto dal Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'appaltatore, a norma delle prescrizioni degli articoli 153 e 154 del DPR 207/2010 e dell'art. 11, co. 9, del D. Lgs. 163/2006, nelle more della stipula del contratto, al fine di poter garantire la navigabilità del porto canale e l'accesso in sicurezza al porto crociere.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori era fissato per il giorno 14.06.2013.

Con nota del 12.06 2013 l'impresa ha richiesto una proroga del tempo di esecuzione dei lavori fino al 14.07.2013 motivata principalmente dai rallentamenti al normale svolgimento dei lavori in quanto l'area è interessata da intenso e continuo traffico navale, obbligando la draga a numerosi e improduttivi spostamenti e riposizionamenti, causando una sensibile

penalizzazione della produzione prevista con un conseguente allungamento dei tempi di esecuzione dei lavori.

Il Direttore dei lavori, in base alla richiesta del Responsabile del Procedimento circa la verifica della sussistenza delle condizioni al fine dell'accoglimento della suddetta richiesta, con nota del 12.06.2013, ha espresso parere favorevole alla concessione di proroga.

La proroga di giorni 30 naturali e consecutivi è stata, quindi, formalmente autorizzata con Determina Tecnica n. 100 del 17.06.2013, stabilendo quale nuovo termine contrattuale il giorno 14.07.2013.

Nel corso dei lavori si è riscontrata la formazione di ulteriori dossi ed accumuli di materiale nel bacino di evoluzione e lungo la canaletta di accesso al porto canale.

Al fine di ripristinare i necessari margini di sicurezza e garantire in tal modo la navigabilità del porto canale e l'accesso in sicurezza al terminal crociere di Porto Corsini, il Direttore dei Lavori ha predisposto una perizia di variante suppletiva che prevede un maggior importo dei lavori pari a € 132.300,00, per un nuovo importo lavori complessivo di € 494.300,00, suddiviso in € 489.300,00 per lavori a misura ed € 5.000,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

In data 03.07.2013 sono stati sottoscritti dalle parti il verbale di concordamento nuovi prezzi contenuti e la Dichiarazione di accettazione delle condizioni di variante, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La variante proposta, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art.132, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.163 del 12.04.2006, trovando disponibilità nell'ambito delle somme a disposizione di cui al quadro economico dei lavori in oggetto, è stata approvata ai sensi dell'art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/10 con Determina Tecnica n. 113 del 04.07.2013

Per effetto della sopra citata variante è stato i tempi contrattuali sono stati aumentati di 90 giorni naturali e consecutivi.

In data 02.08.2013 è stato sottoscritto dalle parti il relativo contratto d'appalto rep. n. 1644, registrato a Ravenna in data 13.08.2013 al num. 777.

In data 09.10.2013 è stato emesso dal Direttore dei Lavori il Certificato di ultimazione dei lavori con il quale si attestava il termine dei lavori di cui all'appalto in questione e si assegnava all'appaltatore, ai sensi del comma 2 dell'art. 199 del D.P.R. 05 ottobre 2012 n. 207, un termine perentorio di 60 giorni naturali e consecutivi per consentire la conclusione di interventi di piccola entità.

In virtù della variante di cui sopra, in data 19.12.2013 con repertorio n. 1689, (registrato a Ravenna in data 20.12.2013 al numero 1478 -Serie 1) è stato sottoscritto il relativo Atto Aggiuntivo al contratto d'appalto originario rep. n. 1644 del 02.08.2013.

Lo Stato Finale dei Lavori è stato redatto dal Direttore dei Lavori in data 20.12.2013 e controfirmato dall'impresa appaltatrice "NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l." senza riserve.

Dagli atti contabili si evince che l'importo dei lavori a misura regolarmente eseguiti ammonta ad € 488.607,18, evidenziando un credito residuo dell'impresa pari ad € 2.507,18.

Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso in data 20.12.2013, la cui ammissibilità è stata decretata con Determina Tecnica n. 16 del 30.01.2014, ai sensi degli artt. 234, co. 2, e 237, co. 4, del DPR 207/2010.

La rata di saldo è stata liquidata in data 03.03.2014.

#### 4.2.10 Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità

I lavori, affidati all'impresa GAMA S.p.A. di Ravenna (poi divenuta GAMA Castelli S.p.A.) con Delibera Presidenziale n. 78 del 14.12.2012, sono stati consegnati in via definitiva con verbale del 04.04.2013.

Questi dovevano completarsi in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna e, pertanto, essere ultimati entro il 03.10.2013.

In data 20.06.2013 è stato sottoscritto dalle parti il relativo contratto d'appalto rep. n. 1637, registrato a Ravenna in data 03.07.2013 al num. 637.

Durante l'esecuzione dei lavori si sono riscontrate situazioni impreviste ed imprevedibili in fase progettuale.

In particolare è stato riscontrato l'avanzato stato di deterioramento del muro di confine con la proprietà vicina e della recinzione e del muretto di sostegno, tale da renderli non idonei allo scopo per cui sono stati realizzati, il ritrovamento di manufatti in calcestruzzo e zone dell'area deteriorate per cui è stato necessario bonificarle, nonché problematiche riguardanti i percorsi delle reti legate agli allacci alle utenze intervenute a seguito delle prescrizioni degli Enti erogatori.

Sulla scorta della legge Regionale 1366/2011 riguardante il contenimento energetico ed in particolare il disposto secondo il quale la quota di energia rinnovabile per riscaldamento e produzione di acqua calda debba essere non inferiore al 35% e la quota di copertura del



fotovoltaico debba essere almeno 1/65 della superficie coperta dell'edificio, si è ritenuto opportuno porre in essere adeguamenti delle opere alla normativa vigente, portando gli impianti tecnici ad un utilizzo ed una funzionalità più razionali, anche in termini di aumento della potenzialità della quota di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tenuto conto di quanto sopra si è reso, quindi, necessario intervenire per apportare le necessarie modifiche alle strutture ed alla rete impiantistica adeguandoli alle necessità emerse tramite la predisposizione di un progetto di variante suppletiva che risolve le situazioni sopra descritte ed apporta i necessari adeguamenti e le opportune variazioni ai componenti strutturali ed impiantistici dell'immobile, in relazione alle esigenze sopra descritte.

La perizia di variante in oggetto prevede un maggior importo dei lavori pari a € 148.327,42, per un nuovo importo lavori complessivo di € 468.920,88 così suddiviso: € 443.348,89 per lavori a corpo ed € 25.571,99 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

L'elenco nuovi prezzi relativi alla perizia di variante è stato sottoscritto dalle parti in data 16.07.2013 mentre la Dichiarazione di accettazione delle condizioni di variante è stata firmata il 18.07.2013, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La variante proposta, assimilabile in parte alla fattispecie prevista dall'art.132, comma 1 lettere a) e c) ed in parte alla fattispecie prevista dal comma 3 del D.Lgs. 12.04.2006 n.163, trovando copertura nell'ambito delle somme a disposizione di cui al quadro economico dei lavori in oggetto, è stata approvata, ai sensi dell'art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/10, con Determina Tecnica n. 120 del 22.07.2013.

Con nota del 18.09.2013 l'impresa ha richiesto una proroga del tempo contrattuale di esecuzione dei lavori di 45 giorni naturali e consecutivi (fino al 17.11.2013), motivata principalmente dai rallentamenti nella realizzazione delle sistemazioni esterne a causa del ritardo con cui gli Enti preposti hanno eseguito i sopralluoghi in loco, al fine di individuare l'esatta posizione sulla recinzione dell'alloggiamento dei contatori per le utenze.

Il Responsabile del Procedimento ha chiesto, pertanto, alla Direzione Lavori di verificare la sussistenza delle condizioni al fine dell'accoglimento della suddetta richiesta di proroga.

Il Direttore dei lavori, tenuto conto che il differimento del tempo contrattuale non è imputabile né all'Amministrazione appaltante né all'Appaltatore, e che esso non comporterà oneri impreveduti all'Amministrazione, in data 19.09.2013 ha espresso parere favorevole alla concessione di proroga, nella misura di 30 giorni naturali e consecutivi.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.26 del D.M. LL.PP. 16.04.2000 n. 145 in merito alle proroghe richieste dall'appaltatore, ancora applicabile ai sensi di quanto disposto dall'art. 357, co. 6 del D.P.R. 05.10.2010 n.207, con Determina tecnica n. 153 del 20.09.2013 questa Autorità Portuale ha disposto la proroga del termine utile contrattuale dell'intervento in argomento a parziale accoglimento dell'istanza dell'Impresa GAMA Castelli S.p.A., fissando pertanto il nuovo termine contrattuale per il giorno 31.10.2013.

I lavori sono terminati in data 31.10.2013, e quindi entro il termine utile contrattuale, come accertato con verbale redatto in data 05.11.2013, ad eccezione di lavorazioni di piccola entità, del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori stessi, per il completamento delle quali, ai sensi dell'art. 199, comma 2 del DPR 207/2010, è stato assegnato un termine perentorio di 60 giorni.

In data 16.01.2014 è stato emesso il 3° e ultimo Stato d'Avanzamento Lavori per i lavori eseguiti a tutto il 30.12.2013 complessivamente ammontanti a € 468.920,88.

#### 4.2.13 Interventi minori

Alla realizzazione di una serie di interventi minori effettuati in economia, per un impegno complessivo di € 194.308,69 si è fatto fronte con la quota stanziata a bilancio dall'Autorità Portuale di Ravenna.

#### 4.2.14 Programmazione degli interventi di manutenzione

In relazione agli obblighi previsti dall'art. 128 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163 in materia di programmazione dei lavori pubblici, ed in particolare dal comma 11, l'Autorità Portuale di Ravenna ha provveduto alla redazione del Programma Triennale 2014-2016 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2014, che, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207, sono stati adottati contestualmente al Bilancio di previsione ed al Bilancio pluriennale con Deliberazione del Comitato Portuale n. 18 del 31.10.2013.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie è stata prevista per l'anno 2014 una cifra totale pari a € 3.000.000,00.

## 4.3 Opere di grande infrastrutturazione

### **INTERVENTI DI CUI ALLE CONVENZIONI STIPULATE CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

#### 4.3.1 Hub Portuale di Ravenna

«Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007»

La Delibera del C.I.P.E. n. 98 del 26.10.2012 di approvazione del progetto preliminare della Fase I (1 e 2 stralcio) dell'«Hub Portuale di Ravenna», con l'assegnazione definitiva dell'importo di 60 milioni di euro, a valere sulle risorse del «Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico» di cui all'art.32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011, già assegnato programmaticamente con delibera C.I.P.E. n. 28/2012, è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 29.05.2013 (Ufficio di controllo sugli atti del M.E.F., registro n. 4, Economia e finanze, foglio n. 321) e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 136/2013 del 12.06.2013.

Nel tempo intercorrente (circa 8 mesi) tra la Deliberazione del CIPE e la sua efficacia (con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale), questa Autorità Portuale ha cercato, per quanto nella sua capacità, di ottimizzare tempi ed azioni, richiedendo, tra l'altro, nota prot. n. 1396 del 08.02.2013, copia della Delibera CIPE del 26.10.12, ai sensi dell'art. 11 del regolamento approvato dal CIPE con delibera n.62/2012, onde valutarne anticipatamente contenuto e prescrizioni ed avviare tempestivamente, laddove possibile, i percorsi risolutivi.

Il Piano di Monitoraggio ante operam è stato consegnato il 21.03.2013.

Sono stati completati i Piani di campionamento e caratterizzazione (a terra e a mare), e si è conclusa la gara per il «Servizio di campionamento e caratterizzazione dei fondali del canale portuale di Ravenna» per l'affidamento dei carotaggi e delle successive analisi, sia a terra che a mare, propedeutiche allo Studio per screening ambientale e valutazione di incidenza e alla definizione interna del Piano terre e rocce da scavo.

Con Deliberazione Presidenziale n. 4 del 21.01.2014, a seguito di gara aperta comunitaria, la "Parte base" del Servizio, relativa a carotaggi, campionamenti ed analisi sulla quota parte di materiali da non destinare a mare o ripascimento, è stata aggiudicata all'operatore

economico RTI con mandataria CRSA MED INGEGNERIA S.R.L., con sede a Ferrara, e mandante GEOPOLARIS S.R.L.U., con sede a Livorno.

A fronte del DM 24.01.1996, laddove si prescrive che il campionamento e le analisi dei materiali posti nell'area dai moli guardiani alla batimetrica -14 m s.l.m.m. della canaletta di avvicinamento, in quanto destinabili allo scarico in mare od a ripascimento, debbano essere eseguiti da enti pubblici, quale nel caso di specie l'Agenda Regionale Prevenzione e Ambiente (A.R.P.A.) della Regione Emilia Romagna, questa Amministrazione si era riservata nel Disciplinare di gara di procedere all'aggiudicazione definitiva e all'affidamento allo stesso aggiudicatario della "Parte base" del Servizio, entro la data di sottoscrizione del contratto, anche della c.d. "Parte a mare" del Servizio, in dipendenza e condizionatamente alla dichiarazione di disponibilità o meno da parte dell'ARPA ad assumerne l'espletamento.

La c.d. "Parte a mare" del Servizio, relativa a campionamenti e analisi sui materiali potenzialmente destinati allo scarico in mare o a ripascimento, sarà svolta direttamente da A.R.P.A., che con nota ns. prot. 780 del 29.01.2014 aveva manifestato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico, alla quale è stata affidata con Delibera Presidenziale n. 9 del 25.02.2014.

E' stato completato il Progetto esecutivo dei "Lavori e servizi afferenti le indagini geotecniche e geologiche di supporto alla progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP vigente 2007", approvato con Delibera Presidenziale n. 19 del 07.04.2014, da affidarsi mediante procedura aperta per lavori sotto soglia ed aggiudicazione col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n.163/2006, pubblicato sulla G.U.C.E. n. S-76 del 17.04.2014.

Lo sviluppo della progettazione definitiva dell'"Hub portuale di Ravenna" consiste in attività particolarmente complesse ed integrate e coinvolge numerosi interventi su una vasta area d'azione, dovendo essere necessariamente supportata da specifici studi, indagini ed analisi volti alla definizione dei contenuti tecnici e degli esatti scenari di riferimento, anche alla luce delle prescrizioni della Delibera CIPE N. 98/2012.

Si è reso, quindi, necessario affiancare, almeno in parte, alle risorse interne alcuni supporti tecnici esterni, anche al fine di rispettare le tempistiche di progettazione e di cantieramento delle opere approvate dal C.I.P.E..

In questa logica si pongono le attività affidate esternamente ed in corso:

- E' in corso la progettazione definitiva degli interventi delle banchine c.d. "zona 5", il cui incarico è stato aggiudicato con Determinazione Tecnica n. 157 del 25.09.2013, sulla base della procedura avviata con Determinazione Tecnica n. 133 del 13.08.2013
- E' in corso la progettazione definitiva ai fini della sistemazione finale dei materiali estratti in aree a terra, il cui incarico è stato affidato con Determinazione Tecnica n. 170 del 05.11.2013, ai sensi dell'Art. 125 del Codice dei Contratti, con individuazione dell'affidatario dall'Elenco Fornitori 2012-2013 (G.U.R.I. n. 151 del 23.12.2011)
- Si è conclusa il 08.01.2014 la procedura per l'affidamento del «Servizio biennale di rilievo batimetrico dei fondali del porto canale di Ravenna», a supporto della progettazione definitiva delle operazioni di dragaggio, sulla base della procedura ristretta avviata con Determinazione Tecnica n. 189 del 11.02.2013, con l'affidamento all'operatore economico DURAZZANI S.R.L. – Territorio e Ambiente, con sede in Firenze.

In data 24.10.2013 sono stati completati i seguenti studi di traffico:

- Porto di Ravenna: traffici e posizionamento competitivo
- Analisi dell'hinterland del Porto di Ravenna

Con nota prot. n. 9889 del 18.11.2013 questa Autorità Portuale ha fornito alla S.T.M. del M.I.T. i chiarimenti richiesti sull'Analisi trasportistica degli effetti delle opere previste per la realizzazione dell'Hub Portuale di Ravenna, segnalando, ad ulteriore conferma della attendibilità del percorso relativo all'analisi trasportistica effettuata, che la stessa è stata attentamente esaminata, poi confermata e validata, nel corso dell'istruttoria svolta dalla Banca Europea degli Investimenti ai fini della concessione all'Autorità Portuale di Ravenna del finanziamento.

In data 26.11.2013 è stato sottoscritto l'Accordo Procedimentale, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241 del 1990, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Autorità Portuale di Ravenna avente ad oggetto la disciplina delle modalità operative per l'erogazione del contributo CIPE di 60 milioni di euro, di cui sopra, assegnato definitivamente dal CIPE, con delibera n. 98/2012, all'Autorità Portuale di Ravenna per la realizzazione dell'intervento della Fase I (1 e 2 stralcio) dell'«Hub Portuale di Ravenna».

In pari data è stato emanato il Decreto ministeriale n. 12991 del 26.11.2013 di impegno contabile delle risorse di cui alla Delibera CIPE n.98/2012, di cui sopra, trasmesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota 13113 del 29.11.2013 (ns.prot. n. 10335 del 02.12.2013), registrato alla Corte dei Conti in data 07.01.2014, al Reg. n. 1 fog. 22.

In data 26.11.2013 la Commissione Europea, con nota SG-Greffe(2013) D/19409 (ns.prot. n. 10222 del 28.11.2013) ha notificato all'Autorità Portuale, ai sensi dell'art 297 del TFUE, la Decisione C(2013) 8492 final di concessione del contributo finanziario di € 2.197.000,00 (50% del budget complessivo di progetto ritenuto ammissibile, pari a € 4.394.000,00), nell'ambito della Annual Call delle Reti TEN-T per l'anno 2012, per la progettazione definitiva dell'Hub portuale (Progetto denominato "Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses"), di cui € 1.098.500 già incassati da questa Autorità nel dicembre 2013.

In data 06.12.2013 è stato aggiornato il Business Plan 2013-2034, trasmesso alla BEI unitamente al Project Progress Report.

In data 20.12.2013 è stato stipulato il Contratto di Prestito fra la Banca europea per gli investimenti e l'Autorità Portuale di Ravenna per la concessione all'Autorità Portuale di un primo prestito per un importo massimo di euro 30.000.000,00, volto a finanziare il progetto per la realizzazione dell'infrastruttura strategica «Hub Portuale di Ravenna».

L'approvazione da parte della B.E.I. di un finanziamento di scopo, sino a 120 milioni di euro, per la realizzazione del progetto "Hub portuale di Ravenna", si pone a valle di una approfondita e completa istruttoria, avviata nel febbraio 2013, comprensiva di una "Site visit" da parte degli ispettori BEI, al fine della verifica e della validazione - secondo le procedure della banca - del progetto e delle sue finalità strategiche, in rispondenza alla missione istituzionale di BEI. Questo processo ha riguardato, oltre agli aspetti tecnici ed ambientale, in particolare la validazione del Business Plan dell'Autorità Portuale e del Piano economico finanziario del progetto "Hub Portuale di Ravenna" ai fini della valutazione di sostenibilità nel medio e lungo periodo dell'investimento.

Sono stati, ad oggi, aggiornati i siti informatici per il monitoraggio dell'infrastruttura strategica, sia presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sia presso l'AVCP.

#### 4.3.2 Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici

Prot. Intesa rep. n. 38 del 21.12.2010 - € 2.300.000,00

Prot. aggiuntivo al rep. n. 2383 del 10.12.1997

Si rammenta che il progetto esecutivo relativo ai «Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici» è stato

approvato con Delibera Presidenziale n. 67 del 28.07.2011 per un importo complessivo di quadro economico di € 2.300.000,00, unitamente al progetto esecutivo relativo ad un 2° lotto funzionale dei lavori, per la realizzazione di un ulteriore quarto pontile, per un importo complessivo dei lavori del 2° lotto pari a € 600.766,87.

Con il medesimo atto sono state approvate, altresì, le modalità di affidamento dell'appalto mediante esperimento di procedura aperta per appalto di lavori pubblici sotto soglia, ai sensi degli art. 122 ed art. 53, comma 2, lett. a) e comma 4, del d.lgs. 163/06, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 3, d.lgs. n. 163/06, mediante offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura.

Con l'atto citato si procedeva all'impegno della somma relativa alla realizzazione dei lavori del 1° lotto funzionale, rimandando a successivo atto l'aggiudicazione dei lavori del 2° lotto all'aggiudicatario dei lavori del 1° lotto e la stipulazione del contratto relativo, entro il periodo di esecuzione del 1° lotto, subordinatamente all'impegno dei corrispondenti importi sui rispettivi capitoli di competenza del bilancio di previsione di questa Autorità Portuale per l'esercizio finanziario 2012 ed all'approvazione di detto bilancio da parte dei Ministeri Vigilanti.

Il bando di gara per l'appalto dei lavori in argomento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 del 12.10.2011, sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" e sul quotidiano a diffusione locale "Il Resto del Carlino" nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità e nel sito internet di quest'ultima.

Il termine per il ricevimento delle offerte stabilito nel bando e nel disciplinare di gara è scaduto il 21.12.2011.

Per la partecipazione alla procedura in questione sono complessivamente pervenuti n. 8 plichi.

Con Delibera Presidenziale n. 93 del 21.12.2011 si è provveduto alla nomina di una Commissione per l'espletamento delle procedure relative all'appalto in oggetto e alla delega al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Fabio Maletti, ad effettuare, ove di necessità, la verifica delle offerte presunte anomale, ai sensi dell'art. 86, co.1 e co. 3 del D.Lgs. 163/06.

A seguito del processo verbale della Commissione relativo alle sedute pubbliche nelle date del 22 e 23.12.2011 relativo all'apertura degli 8 plichi degli operatori economici concorrenti è stata redatta una graduatoria provvisoria delle offerte dalla quale è risultato che l'offerta



con il prezzo più basso era quella dell'operatore economico concorrente "Impresa Pasqual Zemiro Srl", che aveva indicato un ribasso del 44,74% sull'importo a base di gara - relativo ai lavori del 1° e del 2° lotto - pari ad € 2.404.364,16, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 1.328.748,43.

Al termine dell'espletamento delle operazioni di gara per l'affidamento dell'appalto in argomento, la Commissione ha individuato n. 3 offerte anormalmente basse, con ribassi superiori a quello di cui alla soglia di anomalia individuata.

Il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse si è interrotto a causa della verifica della compatibilità di tali lavori con l'opera strategica "Hub portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007", il cui progetto preliminare è stato approvato dal C.I.P.E. con Delibera n. 98/2012, nella seduta del 26.10.2012.

Infatti, i lavori relativi ai pontili di attracco mezzi servizi nautici insistono in un tratto di canale interessato dall'opera strategica, e solo con l'approvazione del progetto preliminare di questa e con la verifica delle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE in sede di sviluppo del progetto definitivo, è stato possibile escludere interferenza con le opere oggetto del presente atto e quindi addivenire all'aggiudicazione dell'appalto in questione.

Sciolta positivamente questa riserva, che in caso contrario avrebbe comportato la necessità di annullare l'appalto in oggetto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle specifiche previsioni della lex specialis di gara, nel 2013 è stato possibile riprendere la procedura di valutazione delle offerte anomale.

Con verbale del 30.10.2013, alla luce dei giustificativi forniti, il Responsabile del Procedimento ha ritenuto congrua ed affidabile l'offerta dell'operatore economico concorrente, primo in graduatoria provvisoria, "Impresa Pasqual Zemiro Srl".

Ritenuto opportuno, al fine di consentire una maggiore rapidità di esecuzione grazie alle economie di scala tecniche ed organizzative, procedere alla realizzazione dei lavori del 2° lotto contestualmente a quelli del 1° lotto, provvedendo ad una unica aggiudicazione e stipula del contratto relativa ad entrambi i lotti, con Delibera Presidenziale n. 51 del 06.11.2013, l'appalto dei «Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici» Lotti 1° e 2°, è stato definitivamente aggiudicato all'operatore economico concorrente "Impresa Pasqual Zemiro s.r.l.", di Malcontenta (VE), che ha indicato un ribasso del 44,74% sull'importo a base di gara, pari ad € 2.404.364,16,



corrispondente ad un importo per lavori pari a € 1.328.748,43, cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza, pari ad € 71.595,77 non soggetti a ribasso, per un totale di € 1.400.344,20, relativo ad entrambi i lotti, non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, alle condizioni tutte previste nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di contratto.

L'appalto è di prossima consegna.

#### 4.3.3 Realizzazione della banchina frontistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato

Prot. aggiuntivo n. 2 al rep. n. 2383 del 10.12.1997 - € 1.825.656,46

Il progetto esecutivo, complessivamente ammontante ad € 4.400.000,00, recepisce le osservazioni tecniche che il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia Romagna - Marche ha evidenziato nel Voto n. 123/BO del 05.11.2013.

L'opera consiste nel completamento del tratto di banchinamento (lato Marina di RA), ubicato in corrispondenza ed in prossimità degli edifici denominati "Fabbrica Vecchia" e "Marchesato", che rimane compreso fra la "Banchina della Curva" e la difesa di sponda antistante il cantiere nautico "Carnevali", nel tratto del Canale Candiano che confluisce verso la Pialassa del Piombone.

Per far fronte alla copertura della spesa prevista dal presente progetto, è stato sottoscritto in data 20.12.2013, prot. ufficiale n. 14127, fra Autorità Portuale di Ravenna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per i porti, apposito Accordo Procedimentale aggiuntivo all'atto Rep. n.2383 del 10.12.1997 relativo ai lavori di "Allargamento del canale Candiano nel tratto compreso tra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone", che prevede l'utilizzo delle risorse ancora disponibili, pari ad € 1.825.656,46, a valere sull'impegno contabile assunto col D.M. 2596 del 17.12.1997, trattandosi di opere che risultano complementari e di miglioramento di quelle principali, di cui costituiscono il completamento, ottimizzandone e migliorandone l'utilizzo in modo da aumentarne la fruibilità.

Infatti, tali opere non erano ricomprese in quelle originariamente appaltate in quanto la spesa complessiva eccedeva, nel complesso, il finanziamento disponibile, ma risulta

evidente che esse costituiscono un miglioramento dell'investimento iniziale e che possano essere considerate il naturale completamento delle medesime.

Della restante somma di € 2.574.343,54 si è fatta carico l'Autorità Portuale mediante impegno su fondi di bilancio.

Con Delibera Presidenziale n. 68 del 20.12.2013 sono stati approvati il progetto esecutivo dell'intervento e le relative modalità di gara, da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del Codice dei contratti.

In data 06.03.2014, prot. M-INF/PORTI/2421 (ns prot. n. 2084 del 11.03.2014) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il DM 14130 del 20.12.2013, registrato alla Corte dei Conti il 13.02.2014, Reg.1 Fgl. 822, con il quale è stato approvato l'Accordo Procedimentale n. 14127 del 20.12.2013 relativo al finanziamento dei lavori in argomento.

**RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 36, COMMA 2 DELLA LEGGE 01.08.2002, N. 166 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 1967 DEL 18.04.2005**

#### 4.3.4 Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini

Con mail del 28.03.2013 (ns. prot. n. 3162 del 29.03.2013) HERA Ravenna S.p.A. ha comunicato la necessità di realizzazione di opere e servizi necessari per mettere in attività la rete in fase di realizzazione, per una durata prevista di 4/5 settimane.

Alla luce di quanto sopra, con nota ns. Prot. 3400 del 08.04.2013 l'R.T.I. appaltatore ha richiesto una proroga ai tempi contrattuali fino al 31.05.2013.

Con nota del 08.04.2013 il Direttore dei Lavori ha ritenuto giustificabile la richiesta della ditta in relazione all'effettivo riscontro delle motivazioni apportate e, valutate le modalità operative di esecuzione delle lavorazioni da parte di HERA Ravenna S.p.A., ha ritenuto opportuno, a favore di sicurezza, proporre ulteriori 14 giorni naturali e consecutivi in aggiunta a quelli richiesti, pertanto ha espresso parere favorevole alla concessione di proroga di complessivi 55 giorni naturali e consecutivi.

La proroga è stata autorizzata, ai sensi dell'art.26 del D.M. LL.PP. 16.04.2000 n. 145 con Determina Tecnica n. 62 del 09.04.2013, stabilendo il nuovo termine contrattuale per il giorno 14.06.2013.

Le motivazioni per cui è stata disposta la proroga del tempo contrattuale, legata alle opere/servizi necessari per mettere in attività la rete potabile da parte dell'Ente gestore del servizio HERA S.p.A., si sono protratte oltre il termine previsto.

Valutato che per terminare le opere di propria competenza a termini di Legge erano necessari ulteriori 30 giorni, salvo imprevisti, e che, in tali condizioni, il cantiere sarebbe dovuto rimanere in attività anche durante il mese di luglio 2013, con evidente disagio per la località, la cui economia si base sul turismo balneare e crocieristico, si è ritenuto di sospendere i lavori al fine di permettere la riapertura della strada e, successivamente, la loro ripresa in un periodo in cui fosse cessato il traffico di natura turistica sulla località.

Conseguentemente al positivo accoglimento della proposta da parte del Comune di Ravenna – Servizio Strade e del Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori, con verbale del 07.06.2013 ha sospeso i lavori di cui trattasi per circostanze speciali ai sensi dell'art. 158 comma 1) del DPR 5 ottobre 2010, n. 207.

Le lavorazioni a carico di HERA S.p.A., che hanno avuto uno svolgimento difforme da quanto a suo tempo preventivato, sono terminate in data 08.01.2014.

I lavori, ripresi con verbale del 27.01.2014.

Il nuovo termine contrattuale, a seguito dell'ultima sospensione disposta ed essendo i lavori rimasti sospesi per 234 giorni, è fissato per il giorno mercoledì 23.04.2014.

Con nota del 14.04.2014 la Piacentini Costruzioni ha segnalato l'ultimazione delle lavorazioni.

Complessivamente sono stati emessi n. 7 certificati di pagamento. Il 7° S.A.L., emesso in data 07.06.2013 per lavori a tutto il 07.06.2013, ammonta a complessivi € 7.003.883,59.

Si informa, infine, che con Determina Tecnica n.82 del 20.05.2013 sono stati affidati l'incarico relativo al collaudo statico e di presidenza della commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori in oggetto, previo espletamento di procedura negoziata per l'affidamento di servizi tecnici di corrispettivo complessivo stimato inferiore alla soglia di cui all'art. 91, co. 1, Lgs. 163/06, ai sensi degli artt. 91, co. 2, e 125, co. 11, del D.Lgs. 163/06, e 252 e 267 del D.P.R. n. 207/10 e quello per i componenti della commissione di collaudo tecnico-amministrativo.

#### 4.3.5 Approfondimento del Canale Piombone

- 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
- 2° lotto – Risanamento della Pialassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

I lavori, consegnati in via definitiva in data 19.11.2012, sono stati parzialmente sospesi con verbale del 18.12.2012 al fine di rispettare alcune prescrizioni emesse in sede di V.I.A. delle opere.

Nell'ambito dell'appalto, al fine di ottemperare alla richiesta di interventi di controllo archeologico subacqueo nell'area interessata dai lavori in oggetto, con Determina Tecnica n. 20 del 14.02.2013, è stata affidata l'esecuzione del servizio di prospezione subacquea alla Cooperativa Archeosub Metamauco Soc. a r. l., di Padova.

In adempimento alle prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 239 del 02.03.2009 di Valutazione di Impatto Ambientale, questa Autorità Portuale doveva, altresì, provvedere all'elaborazione di un piano di monitoraggio della Pialassa.

Relativamente al progetto di che trattasi era necessario, fra l'altro, provvedere, altresì, alla caratterizzazione chimica sui sedimenti superficiali, profondi e sulle acque superficiali ai fini dell'individuazione dei livelli di eventuali inquinanti presenti, alla caratterizzazione biologica sulle acque superficiali, per la verifica della biomassa che può provocare odori e colorazioni anomale nonché alla caratterizzazione ecotossicologica su sedimenti e acque, per la verifica del possibile impatto sull'ecosistema della composizione chimica dei sedimenti e delle acque.

Il servizio di cui sopra è stato affidato ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 58 comma 7 del "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna" per l'affidamento per servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie comunitarie, con Determina Tecnica n. 33 del 04.03.2013 alla Med Ingegneria S.r.l. di Marina di Ravenna (RA)

Sempre ai fini della realizzazione di un piano di monitoraggio della Pialassa, previo espletamento di cottimo fiduciario ai sensi degli artt. 3, co. 40, e 125 co.11 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., con Determina Tecnica n. 156 del 23.09.2013, è stato affidato al Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Scienze Ambientali dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, il servizio relativo alla valutazione della biodisponibilità di metalli sui sedimenti della Pialassa del Piombone, per la determinazione della frazione disponibile, al

fine di verificare la qualità generale, dal punto di vista ambientale, delle acque e dei sedimenti della Pialassa del Piombone nonché la valutazione del bioaccumulo di inquinanti in bivalvi filtratori per la verifica del possibile impatto sull'ecosistema.

In adempimento, poi, alle richieste del Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po, di cui alla Determinazione n° 47/2009, si è reso, altresì, necessario procedere all'affidamento del servizio di valutazione di compatibilità delle lavorazioni ancora da eseguire nell'ambito dell'appalto, con la situazione dell'avifauna nella Pialassa del Piombone, al fine di determinare l'eventuale esigenza di apportare modifiche alle modalità operative di esecuzione ovvero alla tempistica previste.

L'incarico è stato affidato con Determina Tecnica n. 31 del 28.02.2014 al Dott. Fabrizio Borghesi di Mezzano (RA).

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 8 certificati di pagamento. L'8° S.A.L., emesso in data 10.03.2014 per lavori a tutto il 06.03.2014, ammonta a complessivi € 12.808.757,78.

Previo espletamento di gara espletata ai sensi degli artt. 91, co. 2, e 125, co. 11, del D.Lgs. 163/06, e 252 e 267 del D.P.R. n. 207/10, con il criterio del massimo ribasso, è stato affidato l'incarico di presidenza della commissione di collaudo tecnico- amministrativo ed incarico di collaudo statico in corso d'opera dei lavori di cui trattasi con Determina Tecnica n. 202 del 28.12.2012.

Con Determina Tecnica n.88 del 29.05.2013 è stata completata la commissione di collaudo tecnico-amm.vo.

#### **4.3.6 Sistemazione piazzali in aree demaniali (Riqualificazione waterfront: opere di urbanizzazione a Porto Corsini / Adeguamento banchine operative – 1° stralcio – 1° lotto - Banchina Bunge)**

Con Certificato di ultimazione dei lavori, emesso in data 10.05.2013, si attestava l'ultimazione dei lavori di che trattasi in data 03.05.2013 e si assegnava all'Appaltatore, ai sensi del comma 2 dell'art. 199 del D.P.R. 05 ottobre 2012 n. 207, un termine perentorio di 30 giorni naturali e consecutivi per consentire la conclusione di interventi di piccola entità.

Dal Conto Finale dei Lavori, redatto dal Direttore dei Lavori in data 21.11.2013 e controfirmato dall'impresa appaltatrice "A.C.M.A.R S.c.p.a." senza riserve, si evince che l'importo dei lavori a misura, regolarmente eseguiti, ammonta a netti € 215.425,56.

Con Certificato di Regolare Esecuzione, redatto in data 25.11.2013 dal Direttore dei lavori e ritenuto ammissibile con Determina Tecnica n. 8 del 17.01.2014, si è attestato che i lavori

sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, tenendo conto delle sospensioni regolarmente verbalizzate e delle proroghe autorizzate e concesse e che il credito residuo dell'impresa appaltatrice "A.C.M.A.R. S.c.p.a." ammonta ad € 2.658,56.

#### 4.3.7 Riqualficazione waterfront: Opere di urbanizzazione di Porto Corsini

L'impegno, assunto con Delibera Presidenziale n. 99 del 20.12.2005, copre parte dei costi per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Allacci Terminal Crociere - 1° stralcio" per € 523.777,42 finalizzati alla realizzazione del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione per l'allacciamento del Terminal Crociere ai pubblici servizi
- Esecuzione di carotaggi e successive analisi di laboratorio su campioni di terreno e di acque sotterranee prelevati nell'ambito dell'avamposto di Porto Corsini (RA) per complessivi  
€ 98.780,00
- Esecuzione di analisi di rischio sanitario nell'area dell'avamposto di Porto Corsini per € 18.000,00
- Realizzazione opere di protezione a mare di Porto Corsini – I e II stralcio – Completamento per € 261.467,01
- Intervento urgente di approfondimento dell'avamposto di Porto Corsini (Ravenna) per garantire la navigabilità del porto canale e l'accesso in sicurezza al terminal crociere (*cfr.* § 4.3.13) per € 1.996.593,49
- Sistemazione piazzali in aree demaniali (Riqualficazione waterfront: opere di urbanizzazione a Porto Corsini / Adeguamento banchine operative – 1° stralcio – 1° lotto - Banchina Bunge) (*cfr.* § 4.3.6) per € 108.603,80

### **FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 994 DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 196 (LEGGE FINANZIARIA 2007)**

#### **DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI N. 118/T DEL 01.08.2007**

#### 4.3.8 Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona

L'Autorità Portuale ha commissionato ed affidato la progettazione di un tratto di banchina di circa 153 metri, da realizzare sul perimetro della darsena Baiona nel porto di Ravenna, in modo da concorrere alla realizzazione delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale.

Allo stato attuale, tale banchina non può essere interamente realizzata, per ragioni legate alla programmazione delle opere sul Porto di Ravenna, scelta a sua volta condizionata dagli equilibri di bilancio dell'Ente.

Tenuto conto, tuttavia, della previsione di PRP in merito allo spostamento delle darsene del traghetto – dalla posizione attuale verso monte – e tenuto conto che tale spostamento non può prescindere dalla modifica/implementazione della viabilità, si è reso necessario provvedere a realizzare un primo stralcio, della lunghezza indicativa di 76 metri, che dovrà servire quale protezione a tergo della nuova strada di accesso al traghetto.

A tal fine, utilizzando le previsioni progettuali dell'esistente progetto, peraltro già approvate dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. Emilia Romagna e Marche di Bologna (voto n. 3/BO del 08.02.2007), è stato predisposto il 1° stralcio.

Il progetto esecutivo realizzato quale stralcio del definitivo a suo tempo approvato, che consente pertanto di predisporre le opere marittime necessarie per la limitrofa viabilità connessa allo spostamento del traghetto Marina di Ravenna – Porto Corsini dalla posizione attuale alla posizione prevista dagli strumenti urbanistici vigenti, contempla un importo complessivo di quadro economico di € 1.770.000,00.

L'intervento è stato ammesso al finanziamento di cui all'art. 1, co. 994 della Legge Finanziaria 2007 per un importo di € 975.830,93.

La restante parte è coperta con fondi di bilancio dell'Autorità portuale di Ravenna.

Il progetto è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 66 del 09.12.2013.

Con il medesimo atto sono state approvate, altresì, le modalità di gara per l'appalto dell'intervento, da affidarsi mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 53 co.2 lett. a), da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 3, del d.lgs. n. 163/06, mediante offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura, attualmente in corso.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE S-249 del 30.12.2013, sulla GURI n. 1 del 03.01.2014, sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" a titolo gratuito, e sul quotidiano a diffusione locale "La Voce di Romagna nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità e nel sito internet di quest'ultima.

Il termine fissato per il ricevimento delle offerte era previsto per il giorno 10.02.2014.

E' attualmente in corso la verifica di anomalia e l'analisi dei chiarimenti e giustificativi richiesti a n. 5 operatori economici concorrenti secondo il procedimento previsto dal disciplinare di gara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 86, 87 e 88 d.lgs. n. 163/06 e s.m.i..



#### 4.3.9 Approfondimento del Canale Piombone

- 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
- 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

Dell'importo complessivo del quadro economico, ammontante a € 27.706.558,78 la quota parte a carico del finanziamento di cui al D.M. 118/T del 01.08.2007, così come da proposta di rimodulazione inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 1554 del 10.02.2012, ascende ad € 1.500.000,00.

Per le notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa alla «*RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 54 DELLA LEGGE 488/1999 (FINANZIARIA 2000) E DALL'ART. 144 DELLA LEGGE N. 388/2000 (FINANZIARIA 2001)*» (cfr. § 4.3.5).

#### 4.3.10 Adeguamento banchine operative – I stralcio (Banchina Bunge) – 1°

Con il certificato di ultimazione dei lavori, emesso in data 13.11.2012, si è attestata l'ultimazione dei lavori di cui all'appalto di che trattasi in data 20.10.2012, ad eccezione di lavorazioni di piccola entità non incidenti sull'uso e funzionalità dell'opera che sono state ultimate nel tempo concesso dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.199 c.2 del D.P.R. 207/2010 (ex art. 172 com.2 del D.P.R n. 554/1999), per cui la totalità dei lavori è stata ultimata in tempo utile contrattuale.

Lo Stato Finale dei Lavori è stato emesso dal Direttore dei Lavori in data 21.11.2012 e controfirmato senza riserve dall'impresa appaltatrice CONSCOOP Consorzio fra Coop di Produzione e Lavoro – Soc. Coop., dal quale si evince che l'importo dei lavori eseguiti ascende a netti € 5.663.596,25, con un credito residuo dell'impresa appaltatrice di € 55.674,40.

Il certificato di collaudo tecnico-amministrativo, emesso dal collaudatore all'uopo incaricato in data 03.06.2013 con esito positivo, è stato ritenuto ammissibile dall'Autorità Portuale di Ravenna, ai sensi dell'art. 234, co. 2, del DPR 207/2010, con Determina Tecnica n. 131 del 02.08.2013



#### 4.3.11 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 1° lotto

Nella zona interessata dai lavori è stato riscontrato un cedimento della sovra-struttura di banchina, in relazione al quale sono stati effettuati sondaggi di ispezione per verificare l'entità del danno nonché una pulizia con personale subacqueo per identificare le cause che hanno generato i dissesti-

In esito alle verifiche effettuate è stato possibile individuare le cause del cedimento, in parte nel limitato incastro tra le palancole e la trave di coronamento, che ha consentito nel tempo una asportazione del materiale legata sia all'azione del moto ondoso sia delle maree, ed in parte nella presenza di due scarichi a mare dell'impianto fognario della ditta Docks Cereali, ammalorati dal logorio del tempo, che durante la fuoriuscita delle acque meteoriche comportano asportazione del materiale adiacente alla fognatura.

In considerazione della necessità di prevedere adeguamenti al progetto dell'intervento in questione, i lavori sono stati sospesi con verbale del 23.03.2012.

In relazione a quanto sopra, il Direttore dei Lavori ha predisposto un progetto di perizia di variante suppletiva relativo alla risoluzione delle problematiche sopravvenute mediante ripristino della trave di coronamento a mezzo di resine epossidiche marine e malte cementizie e realizzazione di muretto contenitivo, nonché ripristino dei sottoservizi ammalorati e della pavimentazione di banchina, che non alterano le condizioni del Contratto principale, né la sostanza del progetto.

Il progetto di perizia non prevede un maggior importo per lavori ma solo sostituzione di alcune lavorazioni con altre.

L'Impresa aggiudicataria con atto di sottomissione firmato dalle parti in data 15.05.2013 ha accettato di eseguire i lavori di variante alle medesime condizioni del contratto originario, nonché il nuovo prezzo relativo alle lavorazioni di variante.

Con tale atto sono stati, altresì, concessi all'impresa ulteriori 30 giorni per l'esecuzione dei lavori principali e suppletivi.

La variante proposta, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art.132, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n.163 del 12.04.2006, è stata approvata ai sensi dell'art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/10 che indica nel Responsabile del Procedimento la persona deputata all'approvazione di perizie di varianti che non comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato e che non alterino la sostanza del

progetto, con Determina Tecnica n. 84 del 23.05.2013 e contestualmente rimodulato il relativo quadro economico dell'opera.

A seguito dell'approvazione della variante di cui sopra, i lavori sono ripresi con verbale del 05.06.2013.

Per effetto dell'intervenuta sospensione dei lavori e della perizia di variante, il termine contrattuale per dare i lavori ultimati è stato differito di 51 giorni, fissando il nuovo termine ultimazione per il giorno 25.07.2013.

Considerate le sopraggiunte condizioni di aggravio della banchina Docks Cereali, interessata da un sifonamento, in considerazione della necessità di definire la migliore metodologia di intervento i costi e le tempistiche necessarie, con verbale del 05.07.2013 i lavori sono stati nuovamente sospesi.

Conseguentemente all'autorizzazione per il ripristino in tempi celeri dell'ulteriore dissesto della banchina, il Direttore dei Lavori, con verbale del 19.08.2013 ha ordinato la ripresa dei lavori.

Per effetto della sospensione, il termine contrattuale è stato differito al 08.09.2013.

I lavori sono terminati in data 05.09.2013, come certificato da verbale di ultimazione del 03.10.2013.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che il 5° e ultimo stato di avanzamento lavori è stato emesso in data 18.10.2013 per lavori a tutto il 18.10.2013.

La somma complessivamente contabilizzata ammonta a complessivi € 8.328.741,12.

Sono in corso le operazioni di collaudo.

#### 4.3.12 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 2° e 3° lotto

I lavori sono stati consegnati in via definitiva alla ditta aggiudicataria PAC S.p.A. con verbale del 30.9.2013 e, secondo quanto dichiarato in sede di gara d'appalto, dovranno essere compiuti in 397 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna stesso.

Il progetto esecutivo prevedeva che la stazione appaltante mettesse a disposizione dell'impresa appaltatrice una cassa di colmata sita in aree private, e che a carico dell'appaltatore ci fossero gli oneri relativi all'ottenimento di tutte le autorizzazioni presso gli Enti competenti.

Già dall'aprile 2010 l'Autorità Portuale si era attivata per reperire aree idonee alla realizzazione di casse di colmata su aree private compatibili a tale scopo, attraverso la pubblicazione di un avviso di interesse pubblico.

Preso atto, tuttavia, della impossibilità di utilizzare la cassa di colmata che si era supposto potesse essere svuotata per l'appalto in oggetto in fase di progettazione esecutiva, per consentire il regolare svolgimento delle lavorazioni di dragaggio, e quindi garantire la sicurezza della navigazione all'interno del canale Candiano, è stato necessario prevedere l'affidamento dei lavori relativi alla costruzione di una nuova cassa di colmata.

In corso d'opera, in prossimità delle banchine Docks Cereali e Buzzi-Unicem, è stata, poi, riscontrata una quota dei fondali inferiore a quella indicata nei certificati di collaudo delle banchine stesse, tale da poter compromettere nel tempo la stabilità delle strutture, per cui si è reso necessario apportare alcune modifiche tecnico/strutturali al progetto in via di realizzazione, finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità.

In relazione, infine, all'impossibilità di utilizzare le casse di colmata precedentemente individuate ed alle dimensioni inferiori della nuova cassa di colmata da realizzarsi in "penisola destra Trattaroli", come sopra già detto, è riscontrata la necessità di ridurre i volumi di dragaggio.

Si è presa, inoltre, in considerazione l'introduzione di alcuni accorgimenti tecnici/strutturali atti al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità, tra cui l'implementazione di un sistema di monitoraggio topografico e geotecnico, ed il rinforzamento di elementi strutturali componenti il sistema tirante.

Per gli scopi sopra enunciati, con disposizione di servizio n.5 del 04.03.2013 il Responsabile Unico del Procedimento ha autorizzato il Direttore dei lavori a redigere una perizia suppletiva dei lavori in oggetto finalizzata anche al miglioramento tecnico-funzionale dell'opera ed al suo monitoraggio.

Il Direttore dei Lavori ha, pertanto, predisposto in data 23.09.2013 apposita perizia suppletiva, per un maggior costo complessivo di € 2.008.954,03 così ripartito:

- € 1.049.027,98, di cui € 54.548,67 per l'attuazione dei piani di sicurezza, relativi ai lavori complementari di esecuzione della cassa di colmata e delle lavorazioni strettamente connesse alla sua realizzazione;
- € 632.201,62 per i lavori di messa in sicurezza ed adeguamento sismico delle banchine denominate Docks Cereali e Buzzi-Unicem;
- € 327.724,43 per i lavori di miglioramento tecnico-funzionale

Ritenuto che l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione della cassa di colmata da parte dell'appaltatore fosse economicamente più vantaggioso rispetto all'utilizzo di diverse procedure e, tenuto conto che l'importo di tali lavori non superava il 50% dell'importo del contratto originale, con Delibera Presidenziale n. 41 del 26.09.2013 sono stati approvati gli elaborati tecnico-economici di che trattasi e le opere sono state affidate all'Impresa P.A.C titolare del contratto d'appalto, come lavori complementari per il perfezionamento dello stesso contratto originario ai sensi dell'art.57 comma 5 lettera a) del D,Lgs. 163 del 12.04.2006.

La variante proposta, con riferimento ai lavori di messa in sicurezza ed adeguamento sismico delle banchine denominate Docks Cereali e Buzzi-Unicem, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, co. 1, lettera c) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. è stata approvata con Deliberazione Presidenziale n.42 del 26.09.2013 per un importo pari a € 632.201,62, mentre, relativamente ai lavori di miglioramento tecnico-funzionale, lavorazioni assimilabili alla fattispecie prevista dall'art. 132, co. 3 secondo capoverso del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., il cui importo in aumento ammonta ad € 327.724,43, essendo inferiore al 5% dell'importo del contratto originario, sono state approvate dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.161 com.10 del DPR 207/2010, con Determina Tecnica n. 158 del 26.09.2013, imputando la relativa spesa nell'ambito del quadro economico dell'appalto.

L'Atto di accettazione di tutte le condizioni di variante, con cui l'Appaltatore ha accettato di eseguire le nuove lavorazioni, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto originario, nonché sulla base di quanto prescritto nell'atto stesso, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi, è stato sottoscritto il 25.09.2013.

Con nota del 14.02.2014 l'Impresa appaltatrice ha richiesto una sospensione dei lavori poiché impossibilitata nella esecuzione delle lavorazioni che comprendono movimenti terra a causa delle avverse condizioni meteo che hanno caratterizzato tutto il periodo invernale con continue ed intense piogge, rendendo impossibile ai mezzi d'opera di effettuare tali lavorazioni.

Tutte le lavorazioni dell'appalto si sono completate ad eccezione di quelle che contemplano, appunto, la movimentazione di terra (cassa di colmata e allontanamento di 50.000 m3 di materiale in altro sito) e lavorazioni ad esse strettamente connesse (dragaggi dei fondali ed ispezioni subacquee profonde).

Stante, inoltre, il fatto che l'iter autorizzativo presso gli Enti competenti, relativo alla costruzione della cassa di colmata ed al trasferimento di materiale in altro sito, non si era ancora perfezionato, Il Direttore dei Lavori con verbale del 12.04.2014 ha sospeso i lavori. Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 8 certificati di pagamento. L' 8° S.A.L., emesso in data 07.03.2014 per lavori a tutto il 07.03.2014, ammonta a complessivi € 5.422.483,18.

## **INTERVENTI DI CUI AD ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO**

### **4.3.13 Intervento urgente di approfondimento dell'Avamposto di Porto Corsini per garantire la navigabilità del Porto Canale e l'accesso in sicurezza al Terminal Crociere**

Lo Stato Finale ed Certificato di collaudo tecnico amministrativo, emesso in data 21.12.2012, sono stati approvati con Determina Tecnica n. 110 del 03.07.2013.

Con il medesimo atto sono stati, altresì, si è provveduto all'approvazione ed alla liquidazione e pagamento del credito residuo all'impresa esecutrice nonché allo svincolo e restituzione della cauzione definitiva.

### **4.3.14 T.C.S. – Transport control system**

La Regione Emilia-Romagna ha autorizzato l'impiego delle risorse precedentemente destinate all'esecuzione del dispositivo di sicurezza "Port Approach Control" (P.A.C.) per la realizzazione del progetto "Traffic Control System" (T.C.S.), che sostituisce interamente il precedente avente medesimi obiettivi e funzioni.

Il costo previsto per la realizzazione e l'avviamento del sistema è stato stimato in complessivi

€ 967.108,00, finanziati dal Ministero dell'Ambiente tramite la L.R. 9/95 per € 748.862,50 e con risorse proprie dell'Autorità Portuale per € 218.245,42.

La nuova convenzione per il rinnovo degli impegni assunti tra Regione Emilia-Romagna ed Autorità Portuale di Ravenna, finalizzata a disciplinare l'attuazione dei compiti e delle procedure relative all'intervento di realizzazione del dispositivo di sicurezza "Traffic Control System (TCS), è attualmente in corso di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna.

Solo una volta sottoscritta la nuova convenzione con la Regione Emilia-Romagna ed impegnata la spesa si procederà all'avvio della procedura di gara.

#### 4.3.15 Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale

I lavori, eseguiti dalla "Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna" di Ravenna e cooptata "Impresa Pasini geom. Galileo S.p.a.", sono terminati in data 22.04.2013, come da certificato di ultimazione lavori sottoscritto in data 29.04.2013 e sono stati concessi ulteriori 45 gg per il completamento di piccole lavorazioni come previsto dal regolamento dpr 207/2010.

I lavori secondari sono stati ultimati nei tempi prescritti, come da verbale di constatazione in data 12.06.2013 e quindi in tempo utile contrattuale.

I lavori si sono svolti in conformità delle norme contrattuali e delle disposizioni date all'atto pratico della direzione dei lavori.

Lo Stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 29.11.2013 e ascende a complessivi netti € 1.051.496,28, evidenziando un credito residuo dell'Impresa di € 44.831,28.

L'Impresa ha iscritto sul registro di contabilità n. 3 riserve, confermate nel conto finale, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1219 e segg. Del Codice Civile, per complessivi € 795.840,29, alle quali il Direttore dei Lavori ha controdedotto sul Registro di Contabilità ed inviato al RUP la propria relazione riservata sulle stesse.

In merito alle riserve si è espresso anche il collaudatore con propria relazione riservata del 31.10.2013.

Al momento è in corso la procedura per addivenire ad un abbordo bonario sulle riserve.

#### 4.3.16 Messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara, con Delibera Presidenziale n. 34 del 24.07.2013, l'appalto è stato aggiudicato definitivamente all'operatore economico concorrente "Consorzio Coop. P.L. Ciro Menotti s.c.p.a.", di Ravenna, che ha indicato un ribasso del 36,71% sull'importo a base di gara pari ad € 419.845,59, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 265.737,78, cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza, pari ad € 8.000,00 non soggetti a ribasso, per un totale di € 273.737,78, non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, a cui potrà essere aggiunto l'importo per eventuali lavori di difficile valutazione, da compensarsi in economia, pari ad € 10.000,00, anch'essi non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, per un totale contrattuale di € 283.737,78, alle condizioni tutte previste nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di contratto.

I lavori sono svolti nell'ambito della Convenzione Quadro del 13.10.2010 sottoscritta fra Comune di Ravenna e Autorità Portuale per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità e finalizzati allo sviluppo dell'attività portuale.

In virtù dell'accordo, l'Autorità Portuale si è fatta carico degli oneri finanziari ed ha assunto la funzione di stazione appaltante avvalendosi, ai sensi dell'art.90, co.1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, degli uffici tecnici del Servizio Strade del Comune di Ravenna, che già hanno provveduto allo sviluppo del progetto, per ricoprire i ruoli di Direttore dei Lavori e di Ispettore di Cantiere.

Per ricoprire il ruolo di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione si è fatto ricorso ad un professionista esterno incaricato con Determina Tecnica n. 165 del 21.10.2013.

Il relativo contratto d'appalto rep. n. 1647 è stato stipulato dalle parti in data 16.09.2013.

I lavori sono stati consegnati con Verbale del 14.11.2013; il tempo utile per dare compiuti i lavori è stato stabilito in complessivi 100 giorni, con ultimazione prevista entro il 22.02.2014.

Con nota del 10.02.2014 l'impresa "ACMAR S.c.p.a." di Ravenna, in qualità di esecutrice dell'appalto per conto dell'aggiudicatario "Consorzio Coop. P.L. Ciro Menotti s.c.p.a.", ha richiesto una proroga del tempo contrattuale di esecuzione dei lavori di 20 giorni naturali e consecutivi (fino al 14.03.2014), motivata dai rallentamenti nella realizzazione delle lavorazioni, con particolare riferimento al conglomerato bituminoso, a causa delle condizioni climatiche avverse.

Il Direttore dei lavori, su richiesta del Responsabile del Procedimento al fine di verificare la sussistenza delle condizioni al fine dell'accoglimento della suddetta richiesta di proroga, ha espresso parere favorevole alla concessione di proroga, nella misura richiesta di 20 giorni naturali e consecutivi.

Tenuto conto che il differimento del tempo contrattuale non era imputabile né all'Amministrazione appaltante né all'Appaltatore, e che esso non comporterà oneri imprevisti all'Amministrazione, nonché di quanto disposto dall'art.26 del D.M. LL.PP. 16.04.2000 n. 145 in merito alle proroghe richieste dall'appaltatore, ancora applicabile ai sensi di quanto disposto dall'art. 357, co. 6 del D.P.R. 05.10.2010 n.207, con Determina Tecnica n. 25 del 21.02.2014 la proroga richiesta è stata concessa, fissando il nuovo termine contrattuale per il giorno 14.03.2014.

Durante l'esecuzione dei lavori si sono riscontrate situazioni, impreviste ed imprevedibili in fase progettuale, inerenti alla natura ed alla specificità dei beni sui quali si interviene

riguardanti, in particolare, l'ulteriore peggioramento dello stato del muro di banchina lungo via d'Alaggio, che richiedeva uno specifico intervento di riprofilatura e rivestimento impermeabile, nonché l'esigenza di realizzare opere tecnico funzionali atte a garantire maggiori servizi all'utenza in relazione al trasferimento degli uffici della Polizia Municipale nell'edificio dell'ex-dogana (tramite aumento dei parcheggi con area dedicata a posteggi handicap adiacenti all'ingresso, realizzazione di una rampa per disabili, nonché modifiche del parcheggio camper con la contestuale sistemazione del marciapiede esistente onde consentire un collegamento pedonale anche tra il parcheggio di piazzale Aldo Moro e i nuovi uffici/testata darsena)-

E' emersa, inoltre, la necessità di modificare ed adeguare l'area da destinare ad eventuali Mercatini espressa dal Servizio Attività Produttive ed Economiche del Comune di Ravenna e ritenuto opportuno modificare la soluzione adottata per la messa in sicurezza delle scalette presenti lungo via d'Alaggio, alla luce delle diverse indicazioni del Servizio Progettazione Urbanistica del Comune di Ravenna, prevedendone la conservazione mediante sistemazione e ristrutturazione delle stesse.

Alla luce di quanto sopra, è stato predisposto dal Direttore dei Lavori un progetto di variante suppletiva che prevede i necessari adeguamenti e le opportune variazioni al progetto delle opere in questione, in relazione alle esigenze sopra descritte.

La perizia di variante prevedeva un maggior importo per lavorazioni pari a € 56.394,81 (di cui € 30.101,31 lavori a misura, € 20.640,00 lavori a corpo ed € 5.653,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), per un nuovo importo lavori complessivo di € 340.132,59 così suddiviso:

- € 283.974,14 per lavori a misura,
- € 32.504,95 per lavori a corpo,
- € 10.000,00 per lavori in economia
- € 13.653,50 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

Il Verbale nuovi prezzi relativi alla perizia di variante e l'Atto di Sottomissione con il quale sia l'Impresa aggiudicataria che l'impresa esecutrice hanno accettato di eseguire i lavori di variante agli stessi patti e condizioni di cui al contratto originario rep. n. 1647 sono stati sottoscritti dalle parti in data 10.03.2014.

La parte di variante proposta assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1 lettera c) è pari ad € 43.355,13 (di cui € 5.653,50 per oneri per la sicurezza), ovvero pari al 15,28% dell'importo del contratto originario mentre la parte assimilabile alla fattispecie



prevista dall'art. 132, comma 3, secondo periodo del D.Lgs. 12.04.2006 n.163 ammonta ad € 13.039,68 (pari al 4,60%), pertanto inferiore al 5% dell'importo del contratto originario.

La variante in argomento, il cui importo complessivo in aumento rispetto all'importo del contratto originario era di € 56.394,81 (pari al 19,88%) trovando disponibilità nell'ambito delle somme a disposizione di cui al quadro economico dei lavori in oggetto, è stata approvata ai sensi dell'art. 161, co. 10, del DPR 207/2010 con Determina Tecnica n. 34 del 11.03.2014, rimodulando conseguentemente il quadro economico dell'opera.

Per effetto della variante il termine contrattuale è stato posticipato di 30 giorni naturali e consecutivi, prevedendo il nuovo termine di fine lavori per il giorno 13.04.2014, ad eccezione di lavorazioni di piccola entità non incidenti sull'uso e funzionalità dell'opera per le quali è stato fissato il termine ultimo per il giorno 30.04.2014.

Con nota del 11.04.2014 l'impresa esecutrice ha comunicato l'effettiva ultimazione dei lavori in medesima data.

#### **4.3.17 Progetto POWERED - Installazione turbina eolica sulla diga foranea nord nel porto di Ravenna**

I lavori sono stati definitivamente affidati all'impresa "ITER Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio Soc. Coop." di Lugo (RA) con Determina Tecnica n. 9 del 16.01.2013.

In data 15.03.2013 è stato sottoscritto, mediante scrittura privata, il relativo atto di cottimo

con protocollo di questa Autorità Portuale n. 2706 del 15.03.2013.

I lavori sono stati consegnati con verbale del 18.03.2013 per un tempo di esecuzione pari a complessivi 92 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale stesso.

Durante l'esecuzione dei lavori si sono manifestati eventi imprevedibili ed imprevedibili in fase progettuale riguardanti la diversa conformazione della struttura della piazzola della diga su cui sorge la fondazione della turbina.

Le continue mareggiate, poi, hanno arrecato gravi dissesti al conglomerato bituminoso della pavimentazione della diga foranea nord ed è stato riscontrato un elevato accumulo di materiale sabbioso proveniente dall'arenile nella zona interessata ai lavori, legato anch'esso alle avverse condizioni meteo.

In considerazione della necessità di prevedere adeguamenti al progetto dell'intervento in questione, in relazione agli eventi sopra descritti, il Direttore dei lavori ha predisposto un progetto di variante suppletiva che risolve le problematiche sopravvenute in corso d'opera

mediante, fra l'altro, il ripristino di un tratto della pavimentazione bituminosa della diga foranea nord, nonché la realizzazione di un muretto contenitivo per la sabbia in c.a. sulla diga, lato spiaggia di Porto Corsini.

La perizia di variante sopra menzionata prevede un maggior importo dei lavori pari a € 43.792,35, per un nuovo importo lavori complessivo di € 193.671,04, di cui € 181.646,34 per lavori a misura ed € 12.024,70 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

In data 20.05.2013 è stato sottoscritto il verbale di concordamento nuovi prezzi ed il 23.05.2013 è stata firmata dalle parti la Dichiarazione di accettazione delle condizioni di variante.

La dichiarazione di accettazione delle condizioni di variante prevedeva un aumento del tempo utile contrattuale di 15 giorni naturali e consecutivi con nuova scadenza per l'ultimazione dei lavori fissata per il giorno 03.07.2013.

La variante proposta, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art.132, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n.163 del 12.04.2006 e che trova copertura nell'ambito del quadro economico dell'appalto in argomento, è stata approvata ai sensi dell'art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/10, con Determina Tecnica n. 86 del 28.05.2013.

L'Atto Aggiuntivo di variante, parte integrante e sostanziale dell'atto di cottimo originario prot. n. 2706 del 15.03.2013, è stato sottoscritto mediante scrittura privata dalle parti in data 29.11.2013 con protocollo di questa Autorità Portuale n. 10271 del 29.11.2013.

I lavori sono terminati entro il termine contrattuale in data 25.06.2014.

Nel corso delle lavorazioni è stato emesso un unico Stato d'Avanzamento Lavori per i lavori eseguiti a tutto il 25.06.2013.

Il Conto Finale dei Lavori è stato redatto in data 25.11.2013 dal Direttore dei Lavori, controfirmato dall'impresa appaltatrice senza riserve, ascende a complessivi netti € 186.867,18, con un credito residuo dell'impresa pari a € 935,18.

Il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento, emesso in data 16.12.2013, è stato ritenuto ammissibile ai sensi degli artt. 234, co. 2, e 237, co. 4, del DPR 207/2010 con Determina Tecnica n. 10 del 27.01.2014.

#### **4.3.18 Lavori di salpamento del manufatto per l'accesso provvisorio al molo Guardiano destro del canale Candiano in Marina di Ravenna**

Conseguentemente all'espletamento delle procedure di gara, con verbale del 05.12.2012, i lavori sono stati provvisoriamente aggiudicati all'impresa C.M.C. Coop. S.r.l. di Ravenna che ha offerto un ribasso del 6,00%, per l'importo netto di € 83.893,63, cui andrà aggiunto

l'importo degli oneri di sicurezza pari a € 4.019,56, per un importo complessivo contrattuale pari a € 87.913,19.

Il relativo atto di cottimo è stato sottoscritto dalle parti in data 30.01.2013, n. 1761 di rep. Le aree sono state consegnate con verbale del 08.04.2013.

In data 15.07.2013, a firma del Responsabile del Procedimento, funzionario del Provveditorato per le OO.MM. Ufficio di Ravenna, è stato emesso il 1° e unico certificato di pagamento per un importo complessivo di € 87.473,00, per lavori a tutto il 13.06.2013.

I lavori sono stati ultimati in tempo utile il giorno 13.06.2013, come da certificato emesso in data 21.06.2013.

Lo stato finale redatto in data 06.11.2013 ascende a complessivi netti € 87.913,19, evidenziando un credito residuo dell'impresa pari ad € 440,19.

Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso in data 06.11.2013, la cui ammissibilità è stata decretata con Provvedimento Dirigenziale del 30.01.2014, prot. n. 1174.

#### **4.3.19 Intervento di somma urgenza per il ripristino della sicurezza sulle dighe foranee a seguito della mareggiata del 31.10.2012**

Lo stato finale dei lavori, che ascende a complessivi netti € 94.823,70, evidenziando un credito residuo dell'appaltatore pari a € 11.906,70, è stato emesso in data 18.03.2013.

Con Determina Tecnica n. 130 del 02.08.2013 l'Ente ha ritenuto ammissibile, ai sensi dell'art. 234 del DPR 207/2010, il Certificato di Regolare Esecuzione emesso in data 05.06.2013.

### **RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI INTERVENTI NEI PORTI DI CUI ALL'ART. 18-BIS DELLA LEGGE 28.01.1994, N. 84**

#### **RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 54 DEL 20.02.2014**

Come noto, l'art. 18-bis della legge 28.01.1994, n. 84 ha istituito il c.d. Fondo IVA al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei Piano Regolatori Portuali e nei Piani Operativi Triennali delle autorità portuali per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari e per gli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali.

Ai fini del possibile inserimento nel programma di adeguamento dei porti da finanziarsi con tale fondo, l’Autorità Portuale di Ravenna, con nota prot. n. 5056 del 24.05.2013, ha segnalato i seguenti interventi:

- «Ristrutturazione della Banchina c.d. Marcegaglia» che contempla un importo complessivo di quadro economico pari ad € 12.571.232,73
- «Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali» la cui realizzazione prevede un importo di quadro economico di € 6.400.000,00

I progetti, conformi alle previsioni contenute nel Piano Regolatore Portuale attualmente vigente che ha ottenuto Decreto di V.I.A. in data 20.01.2012, sono già stati favorevolmente esaminati nella recente seduta del 21.05.2013 da parte del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche (competente in luogo del Consiglio Superiore dei LL.PP. per l’approvazione dei progetti di importo inferiore ai 25 M€) e risultano, pertanto, immediatamente cantierabili.

L’Ente ha riconfermato con nota prot. n. 2851 del 10.04.2014, per l’anno 2014, gli stessi interventi a suo tempo segnalati nel caso in cui non fossero già stati presi in considerazione per la ripartizione del fondo per l’anno 2013.

L’intervento di “Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali” è stato, poi, ammesso a finanziamento nell’ambito del c.d. Fondo IVA per l’anno 2013 con D.M. n. 54 del 20.02.2014, registrato alla Corte dei Conti IL 31.03.2014 al Reg. 1 Fog. 1561.

#### 4.3.20 Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali

La banchina è situata lungo il canale Candiano in sponda sinistra, confina a Nord con la banchina P.I.R. e a Sud con la banchina dello stabilimento ENEL.

Il progetto consiste nella ristrutturazione della banchina c.d. “Magazzini Generali” per l’adeguamento alla normativa antisismica ed alle previsioni del P.R.P. (fondale a -14.5 m s.l.m.m.), per un tratto di circa 202 m di lunghezza e prevede un costo complessivo di quadro economico pari ad € 6.400.000,00.

Infatti, il progetto dell’attuale banchina c.d. “Magazzini Generali”, risalente agli anni ‘60 e soggetto a successive modifiche e integrazioni negli anni ‘80, è idoneo per un fondale di calcolo a quota -9.40 m s.l.m.m..

Il verbale di verifica tecnica del progetto è stato emesso in data 12.03.2013.

Il responsabile Unico del Procedimento, con verbale di validazione del progetto definitivo, redatto in data 25.03.2013 ai sensi dell’art. 55 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, sulla

scorta degli elaborati definitivi, ha accertato che sono state effettuate le verifiche tecniche di cui al DPR 207/10 art. 52-53 e dichiarato valido il progetto definitivo dell'intervento in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento.

Il progetto definitivo dei lavori è stato approvato in linea tecnica con Delibera Presidenziale n. 63 del 18.12.2013.

#### 4.3.21 Programmazione delle opere di grande infrastrutturazione

In relazione agli obblighi previsti dall'art. 128 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163 in materia di programmazione dei lavori pubblici, ed in particolare dal comma 11, l'Autorità Portuale di Ravenna ha provveduto alla redazione del Programma Triennale 2014-2016 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2014, che, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207, sono stati adottati contestualmente al Bilancio di previsione ed al Bilancio pluriennale con Deliberazione del Comitato Portuale n. 18 del 31.10.2013.

### 4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Per quanto concerne le infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del Mare" si rimanda ai seguenti interventi:

Cap. 4.3.4 Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini

Cap. 4.3.5 Approfondimento del Canale Piombone

- 1° lotto - Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
- 2° lotto - Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

Cap. 4.3.7 Riqualificazione waterfront: Opere di urbanizzazione di Porto Corsini

## Capitolo 5

### Security

---

FINANZIAMENTI DI CUI ALLA LEGGE 413/98 – EROGAZIONE RESIDUO FINANZIAMENTO ALLE AUTORITÀ PORTUALI PER INTERVENTI FINALIZZATI AD ELEVARE LA SICUREZZA NEI PORTI

D.M. 25.02.2004 - € 7.000.000,00

#### 5.1 Opere realizzate ed avviate

##### 5.1.1 Piano di sicurezza integrato

Per le notizie riguardanti il Piano di Sicurezza Integrato, si rimanda al Cap. 1.1 – «Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione».

##### 5.1.2 Servizio quadriennale di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna

Si rammenta che la somma complessivamente impegnata a carico del D.M. 25.02.2004 ammonta ad € 1.000.000,00.

Per ulteriori notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa alla «*Manutenzione straordinaria delle opere portuali*» (cfr. § 4.2.1)

##### 5.1.3 Impianti di illuminazione pubblica nella zona portuale, tratto finale via Classicana, via della Battana e via XIII marzo

Per effetto della variante ai lavori, consegnati all'impresa esecutrice "Nordelettrica Impianti S.r.l." con verbale del 23.02.2012, approvata con Determina Tecnica n. 200 del 21.12.2012, il termine per l'ultimazione dei lavori è stato fissato per il giorno 08.03.2013.

A causa delle condizioni di maltempo che non permettevano la realizzazione delle opere residue ed in attesa di alcuni interventi di manutenzione straordinaria da effettuarsi a cura del gestore degli impianti di illuminazione, il Direttore dei Lavori, con verbale del 25.02.2013 ha sospeso i lavori.

Cessate le ragioni della sospensione, i lavori sono ripresi con verbale del 27.05.2013.

Per effetto della sospensione il nuovo termine contrattuale è stato fissato per il 07.06.2013.

I lavori sono stati ultimati in data 30.05.2013, in tempo utile contrattuale.

Dallo Stato Finale dei Lavori, redatto in data 08.08.2013 dal Direttore dei Lavori e controfirmato dall'impresa appaltatrice "Nordelettrica Impianti S.r.l." senza riserve, si evince che l'importo dei lavori eseguiti ammonta a netti € 305.466,03, evidenziando un credito residuo dell'impresa pari ad € 16.666,03.

Il relativo Certificato di Regolare Esecuzione, ritenuto ammissibile con Determina Tecnica n. 155 del 23.09.2013, è stato redatto in data 16.08.2013.

#### 5.1.4 Realizzazione di sistema di controllo accessi per i marittimi sul porto di Ravenna

I lavori eseguiti dalla DZ Engineering Srl, subentrata alla Valerio Maioli Srl in liquidazione, tenendo conto delle sospensioni regolarmente verbalizzate e delle proroghe autorizzate e concesse, sono terminati in data in data 18.05.2013, entro il periodo contrattuale.

Lo Stato Finale è stato redatto dal Direttore dei Lavori in data 09.08.2013 e controfirmato dall'impresa appaltatrice senza riserve.

L'importo contabilizzato ascende a complessivi netti € 203.893,00, con un credito residuo dell'impresa pari ad € 1.075,00.

L' Atto Unico di "Verbale di visita - Relazione e Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo provvisorio" redatto in data 22.08.2013 dal Collaudatore all'uopo incaricato con Determina Tecnica n. 121 del 29.07.2013, è stato ritenuto ammissibile con Determina Tecnica n. 143 del 29.08.2013.

## Capitolo 6

### Finanziamenti comunitari

---

6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei ed indicazione di eventuali problematiche verificatesi

**Progetto ITS – Adriatic multi-port gateway**

E' proseguita l'azione di realizzazione del P.C.S. (Port Community System) previsto dal progetto.

**Progetto Easyconnecting**

Il progetto è stato ammesso a finanziamento nel mese di ottobre 2013.

Sono state avviate le procedure necessarie alla sua attuazione.

**Progetto SafePort**

Il progetto strategico denominato SafePort "Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali" è stato presentato nel 2009 nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013.

Le attività inizialmente programmate sono state pressochè concluse, di queste rendicontate ed approvate circa la metà.



## Capitolo 7

### Gestione del demanio

---

#### 7.1 Notizie di carattere generale

Le aree ed i beni del demanio marittimo, amministrati dall'Autorità Portuale di Ravenna ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e art. 18 della Legge 28 gennaio 1994, n.84, sono quelli compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale, individuata con il Decreto 6 aprile 1994 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione attraverso la delimitazione, da parte delle dighe esterne del porto, del tratto di costa internamente ed esternamente al quale insistono appunto aree demaniali marittime, opere portuali e gli specchi acquei.

Nel corso del 2013 si è provveduto a rilasciare n.53 licenze di cui n.4 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31/12/2012, molte delle quali derivanti in base normativa dal termine della proroga al 31/12/2012, per le quali è intervenuta regolare istanza. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

Si è anche provveduto al rilascio di n.4 licenze suppletive e n.3 atti formali suppletivi relativi a concessioni in essere al 01/01/2013, e n.1 licenza di subingresso sempre di concessione in essere al 01/01/2013, tutte dopo regolari istruttorie, mentre sono state n.10 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa.

Vanno quindi rammentati i n.7 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n.9 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45/BIS del Codice della Navigazione.

Sono state infine n.34 nel 2013 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati precedentemente il 1° gennaio 2013 ed ancora efficaci, molti dei quali originati dall'effetto della normativa di proroga al 31/12/2020), ed i cui nominativi sono riportati all'interno degli elenchi di cui ai paragrafi 7.4 e 7.5.

## 7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero di morosità

Gli introiti per canoni sono incrementati rispetto all'anno precedente di circa 350.000 euro in parte in ragione del rilascio di nuove concessioni ed in parte per l'entrata a regime della nuova regolamentazione per la fissazione dei canoni concessori approvata nel 2011. Deve inoltre considerarsi l'attualizzazione degli importi dovuta all'incremento positivo ISTAT stabilito in sede ministeriale. Tutti i canoni relativi all'anno 2013 sono stati introitati e pertanto non sono in corso azioni di recupero di morosità.

## 7.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Dall'attività di controllo (esplicitata nei casi in cui si è reso necessario attraverso apposita verbalizzazione di n. 11 sopraluoghi) non sono emerse occupazioni abusive.

## 7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.18 della legge 84/1994 distinti per funzioni e categorie

Si rinvia al prospetto allegato "elenco concessionari 2013".

## 7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 cod. nav. distinti per funzioni e categorie

Si rinvia al prospetto allegato "elenco concessionari 2013".

## Capitolo 8

### Tasse portuali

---

#### 8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

Nel 2013 lo stanziamento definitivo delle «entrate tributarie» era pari a euro 10.410.000,00 mentre le entrate tributarie definitivamente accertate nell'esercizio sono state pari ad euro 13.875.429,42 facendo registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 3.465.429,42.

All'interno di questa categoria assumono maggiore importanza le somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" rispettivamente di cui agli artt. 2 e 1 del DPR 28/05/2009, n.107. Relativamente a queste voci, oltre all'aumento del traffico portuale che complessivamente registra un + 4,8% sul 2012, si osservano gli effetti del decreto 24 dicembre 2012 «Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107» con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha disposto l'aumento delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e alla tassa portuale applicando su ciascuna di esse il 75% del tasso d'inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011. A tale proposito si ritiene opportuno sottolineare che le stesse tasse erano "ferme" dall'anno 1993. Sul dato consuntivo 2012 l'incremento complessivo è di circa 2,47 milioni di euro, pari ad un +18,2% dell'introito.

Per compiuta informazione, si segnala che l'Autorità Portuale di Ravenna, con propria Delibera del Comitato Portuale n.5/2013, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 5, comma 7 duodecies del DL 194/2009, convertito in L. 25/2010, come modificato dall'art. 11 del DL 216/2011, convertito in L. 14/2012, i cui termini sono stati da ultimo prorogati fino al 30 giugno 2013 ai sensi del comma 388 dell'art. 1 della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (c.d. Legge di stabilità 2013), stabilendo che la misura delle tasse portuali, a partire dal 1 marzo 2013 fino al 30 giugno 2013, fosse pari a quella in vigore fino al 5 gennaio 2013. Ciò al fine di contrastare, con tale dilazione temporanea degli aumenti citati, una possibile ulteriore flessione dei traffici.

I risultati a consuntivo fine 2013 hanno premiato gli sforzi dell'Autorità portuale di Ravenna. Si riporta di seguito l'andamento delle tasse portuali incassate dall'Autorità portuale di Ravenna nell'ultimo quinquennio, suddiviso per tipologia di tassa portuale.

Si specifica altresì che la tassa erariale, con D.P.R. n. 107 del 28 maggio 2009, è stata accorpata alla tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, pertanto dall'anno 2010 non vi sono più introiti riferiti a tale gettito.

<b>Tipologia di tassa portuale</b>	<b>anno 2013</b>	<b>anno 2012</b>	<b>anno 2011</b>	<b>anno 2010</b>	<b>anno 2009</b>
Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.82/63 e art.1 L.355/76 s.m.	9.533.848,47	7.840.756,32	8.704.419,75	7.823.140,09	5.129.511,74
Gettito delle tasse erariali - di cui all'art.2, c.1, D.L.47/74 convertito dalla L.117/74 s.m.	0,00	0,00	0,00	0,00	1.665.756,50
Gettito delle tasse di ancoraggio - di cui al capo I, Titolo I, L.82/63 s.m.	4.096.787,40	3.315.526,41	3.554.880,75	3.528.694,73	3.041.472,73
<b>TOTALI</b>	<b>13.630.635,87</b>	<b>11.156.282,73</b>	<b>12.259.300,50</b>	<b>11.351.834,82</b>	<b>9.836.740,97</b>

## Capitolo 9

### Operazioni e servizi portuali

---

#### 9.1 Notizie di carattere generale

Con l'ordinanza n. 6 del 7 novembre 2012, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 6 novembre 2012, il Presidente dell'Autorità Portuale ha stabilito in 24 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2013 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 5 per l'esclusivo conto proprio.

In data 20 febbraio 2013 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84:

- n. 3 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese non concessionaria, con scadenza 31 dicembre 2014,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2015,
- n.7 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2018,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2019,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2020,
- n.2 all'esercizio di operazioni portuali per l'esclusivo conto proprio, ad imprese concessionarie ai sensi dell'art. 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2022,

- n.4 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2026;
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2031.

Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19.

Si è inoltre preso atto della intervenuta scadenza al 31/12/2012 di:

- n. 1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per esclusivo conto proprio, ad impresa non concessionaria.

Per quanto attiene l'operatività 2013, è stata presentata all'Autorità Portuale di Ravenna

- n. 1 domande di rinnovo di autorizzazione all'esercizio di attività di impresa portuale nel porto di Ravenna (prorogata nel frattempo sino al 28 febbraio 2013 in attesa dell'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento) per esclusivo conto proprio sino al 31/12/2013.

In sede della medesima Commissione Consultiva si è verificato che l'istanza di rinnovo risulta in regola con i requisiti di legge richiesti per la sua ammissibilità ed il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili consente l'accoglimento di tale domanda. A seguito quindi di parere favorevole della stessa e successivamente al parere favorevole del Comitato Portuale del 22 febbraio 2013, il Presidente ha quindi provveduto a rilasciare l'autorizzazione in rinnovo per il periodo richiesto.

Nell'anno 2012 nel porto di Ravenna risultavano già in essere le seguenti autorizzazioni all'esercizio di servizi portuali delle quali 8 in conto proprio in scadenza al 31/12/12: connessi a controllo/selezione merce/contentitori

- Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)
- Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi (n. 1 per conto terzi e n.4 per conto proprio)
- Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione (n.5 per conto proprio) connessi alla movimentazione merce/materiali
- Manovra vagoni ferroviari sottobordo (n. 1 per conto terzi e n.3 per conto proprio)
- Portabagagli (n.2 per conto terzi e n.2 per conto proprio) connessi alla sistemazione merce/materiali
- Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria (n.5 per conto proprio)
- Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa (n. 1 per conto terzi e n.9 per conto proprio) connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo
- Eliminazione residui delle operazioni portuali (n.2 per conto terzi e n.18 per conto proprio)
- Bonifica sostanze pericolose (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)

Con Ordinanza n. 6 del 7 novembre 2012 il Presidente dell'Autorità Portuale, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 6 novembre 2012, ha confermato per l'anno 2013 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali già stabilito per l'anno 2012 e cioè:

servizi connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- N. 3 per Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili;
- N. 3 per Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi;
- N. 3 per Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione;

servizi connessi alla movimentazione merce/materiali

- N. 3 per Manovra vagoni ferroviari sottobordo;
- N. 3 per Portabagagli;

servizi connessi alla sistemazione merce/materiali

- N. 3 per Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria;
- N. 3 per Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa;

servizi connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- N. 3 per Eliminazione residui delle operazioni portuali;
- N. 3 per Bonifica sostanze pericolose;

Il numero massimo relativo alle autorizzazioni per l'esclusivo conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

Relativamente all'anno 2013, risultavano presentate nei termini all'Autorità Portuale 8 domande di rinnovo dell'autorizzazione in esclusivo conto proprio scadute il 31/12/2012, delle quali due per una durata pari all'autorizzazione all'esercizio d'impresa portuale (un anno e tre anni) e le altre per una durata quadriennale.

Il Presidente, sentita la Commissione Consultiva in data 20 febbraio 2013 e il Comitato Portuale nella riunione del 22 febbraio 2013, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Inoltre è stata rilasciata in data 17 gennaio 2013 una nuova autorizzazione per l'esercizio di servizi portuali, per l'esclusivo conto proprio, di eliminazione dei residui delle operazioni

portuali, con durata triennale, il cui procedimento istruttorio si era concluso favorevolmente nell'anno precedente.

Con l'Ordinanza n. 9/01 del 21 dicembre 2001 sono stati stabiliti i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni che le imprese autorizzate sono tenute a corrispondere, i quali, relativamente all'anno di cui si tratta, sono stati tutti regolarmente corrisposti.

Dall'attività di vigilanza svolta da questa Autorità Portuale nel corso dell'anno 2013 non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione/revoca dell'autorizzazione. Non si sono altresì segnalate violazioni nel rispetto delle tariffe indicate da ciascuna impresa. Le verifiche effettuate risultano documentate mediante n. 81 verbali all'uopo sottoscritti dal personale a ciò incaricato.

## 9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Leggen. 84/1994

### *PER CONTO TERZI:*

RAFAR

- controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, manovra vagoni ferroviari sottobordo, portabagagli, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, eliminazione residui delle operazioni portuali e bonifica di sostanze pericolose (scadenza 31/12/2013)

CO.FA.RI. SOC. COOP.

- portabagagli ed eliminazione residui delle operazioni portuali (scadenza 31/12/2014)

### *PER CONTO PROPRIO:*

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.P.A. DIVISIONE MAGAZZINI GENERALI

PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. – SAPIR

T.C.R. S.P.A.

DOCKS CEREALI S.P.A.

IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE S.R.L.

IFA S.R.L.

SETRAMAR S.P.A.

NADEP S.R.L.



LLOYD RAVENNA S.P.A.

FASSA S.P.A.

ITALTERMINAL S.R.L.

SOCO S.P.A.

S.I.C. SOCIETA' ADRIATICA IMPIANTI E CAVE S.P.A.

EURODOCKS S.R.L.

YARA S.P.A.

COLACEM S.P.A.

NADEP OVEST S.R.L.

TERMINAL NORD S.P.A.

MARCEGAGLIA S.P.A.

### 9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994

#### *CONTO PROPRIO:*

BUZZI UNICEM S.P.A.

COLACEM S.P.A.

FASSA S.R.L.

YARA ITALIA S.p.A.

S.I.C. SOCIETA' ADRIATICA IMPIANTI E CAVE S.p.A.

#### *CONTO TERZI:*

DOCKS CEREALI S.p.A.

DOCKS E.C.S. S.r.l.

BUNGE ITALIA S.p.A.

EURODOCKS S.r.l.

I.F.A. S.r.l.

IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE S.r.l.

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.p.A. - Divisione Magazzini Generali

LLOYD RAVENNA S.p.A.

MARCEGAGLIA S.p.A.

NADEP S.r.l.

NADEP OVEST S.r.l.

S.A.P.I.R. - Porto Intermodale Ravenna S.p.A.

SETRAMAR S.p.A.

SOCO S.P.A.  
T.C.R. S.p.A.  
ITALTERMINAL S.R.L.  
TERMINAL NORD S.P.A.  
ITALTERMINALI S.R.L.

## 9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 84/1994

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale soc.coop. la cui autorizzazione originariamente rilasciata nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo, è stata confermata con provvedimento del 4 dicembre 2008 sino alla definitiva scadenza del 27/01/2014. Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2013 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

In merito all'organico di tale impresa, è stato avviato il procedimento per la valutazione di congruità dell'organico stesso, così come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria nota del 5 luglio 2010. Tale procedimento ha portato, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 15 luglio 2013, alla conferma della congruità dell'organico già stabilito in 400 unità, espressa con determinazione del Comitato Portuale n. 1 del 2 febbraio 2012.

Inoltre, nell'ambito del predetto procedimento valutativo, in data 11 giugno 2013 la Cooperativa Portuale soc. coop. ha inoltrato richiesta affinché, mantenendosi inalterato l'organico massimo già determinato, le sia consentita l'assunzione a tempo indeterminato di n. 25 lavoratori portuali. Sentito quindi il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 28 agosto 2013, si è provveduto con determinazione n. 1 del Comitato Portuale del 10 settembre 2013 ad autorizzare tali assunzioni.

## 9.5 Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta

NAVIRAVENNA SRL - RAVENNA	manut.,sabb., pitturazione e pulizia di navi galleggianti, lav.di carpen.a bordo di navi
ZOLI E ZOFFOLI SNC - CAMPIANO RA	installazione,manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TOZZI SUD SPA - MEZZANO RA	lavori di carpent.in ferro,install.,manut.e ripar.apparati elettr.ed elettr. di bordo

- 73 -

CMC SCARL - RAVENNA	lavori di ripar., manut., carenaggio, sabbiat., pitt.e
SECURPOL SRL - FERRARA	pulizia di navi galleg. e loro arredi
S.T.M. di Guidi Claudio & C. SNC	vigilanza notturna e diurna nel porto di Ravenna
FRIGOTECNICA S.N.C. DI MERLO G. & C. - RA	lavori di carpenteria in ferro nel porto
PIER 12 S.R.L. - RA	inst., manut. e riparazione apparati elettrici ed elettronici, macchinari e strumenti di bordo
MANUTEN CO.M.I.C. S.R.L. - RA	manutenzione e riparazione navi galleggianti e loro arredi
CIREA S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in ferro e installazione, manutenzione e riparazione macchinari
MR AUTOMATION SRL - RA	lavori di costruzione, manutenzione, riparazione materiale antincendio ed antinfortunistico
A.R. DI ROSSI ACHILLE - RA	installazione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
F.LLI MOROSI S.N.C. - Cesena	carpenteria in legno e ferro
BIESSE SISTEMI S.R.L. - Ravenna	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
EDILCAPACCI S.R.L. - FO	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
MECCANICA NAVALE RAVENNA S.R.L. - RA	montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari
CICCONE GERARDO - RA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e demolizioni navali.
BAMBINI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e apparati elettrici ed elettronici di bordo
CAMIMPIANTI SRL - RA	costruzione, manutenzione, riparazione, carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi
ME.G.A. S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione d navi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazione container, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in ferro e demolizioni navali.
C.N.S. SOC. COOP. NAZ. SOMMOZZATORI - Ms	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
MADE IMPIANTI DI MERCURIALI ANDREA - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
COSMI SPA	lavori di costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
RAFAR MULTISERVICE SOC. COOP. - RA	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi

RAM POWER S.R.L. - FI	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
TECNO CONTROL S.R.L. - FE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
CONSORZIO CAM. IMPIANTI - MI	costruzione, riparazione e manutenzione navi e galleggianti e loro arredi
FARINA SERVICE SRL - Alfonsine	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e lavori di carpenteria in legno e ferro
ABB S.P.A. PROCESS AUTOMATION DIVISION - MI	installazione, manutenzione e riparazione macchinari, strumenti di bordo, apparati elettrici ed elettronici di bordo
ARREDOBARCHE SRL - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
JOBSON ITALIA S.R.L. - SP	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
SECOMEST S.R.L. - Romania	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari nel porto di Ravenna
CEM COLOR S.R.L. - RA	sabbatura e verniciatura nel porto di Ravenna
C.R.N. COSTRUZIONI RIPARAZIONI NAVALI DI C. ELISA - RO	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
AIS SRL - FERRARA	lavori di carpenteria in ferro
M.A.I.R.R. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
ECOTECNICA S.R.L. - FC	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
OF.RA. S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari
TREZETA S.R.L. - RA	pittura di navi e galleggianti e loro arredi
EUROBEN MOTORI MARINI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
BRONTY IMPEX S.R.L. - ROMANIA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in legno e ferro

MARESOL S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
F.LLI RIGHINI SRL - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
MICOPERI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ELETTROMECCANICA PINZA SRL V.I.R. S.N.C. - RA	installazione, manutenzione e riparazione di apparati elettrici di bordo pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi
COIBENT PLASTIC SRL - FC	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
SERFRIGO SRL - Russi	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
COLAS PULIZIE INDUSTRIALI SOCIETA' COOPERATIVA - RA	vigilanza
CONTAINER SERVICE RAVENNA SRL - RA	lavori di carpenteria in ferro e riparazione container
RITEC S.N.C. - GE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
NAVALIMPIANTI - Ceranesi GE	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
FABBRI CESARE - Cesenatico	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ALPHA MARINE SAS - RA	manutenzione, riparazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ITALIANA IMPIANTI S.R.L. - SA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
TRIVENETA DISINFESTAZIONI S.R.L. - TV	derattizzazione nel porto di Ravenna
SOCIETA' IMPIANTI GENERALI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, verniciatura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
RAVENNA GRONDAIE S.R.L. - RA	montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
P.N.R. SRL - RA	montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
MI-GA S.N.C. DI MIGLIETTI F. E GARDINI A. - RA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
LA MECCANICA TURBO DIESEL SRL - GE	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
MECNA S.R.L. - NA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

CANTIERE ORIOLI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
AZ IMPIANTI SOC. COOP. - LT	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
METALSIDER DI LATRACH FOUZIA SO.GE.CO. S.R.L. - Verbania	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi nel porto di Ravenna riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.P.A. - VC	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e apparati elettrici ed elettronici di bordo
ITALIAN METAL COMPANY SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
T.M.S. OFFSHORE EQUIPMENT S.R.L. - NA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
SGM S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TEKNOSHIP SRL - CA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
AF ALLESTIMENTI S.V.E.M. DI MESSINA EMANUELE - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi sabbatura e verniciatura nel porto di Ravenna
C.P.N. S.R.L. - AN	costruzione, manutenzione e riparazione di navi e galleggianti e loro arredi
MULAZZANI NAUTICA DI MULAZZANI DANILO - RN	manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
SETRAMAR PROGETTI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari di bordo
AXO COSTRUZIONI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
S.A.M.I. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

CCLG - FC	manutenzione, riparazione e installazione di apparati elettrici ed elettronici di bordo
RAM SERVICE S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
RANA DIVING S.P.A. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo
BIEFFE S.R.L. - NA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
STAR DIESEL 2001 S.R.L. - Jesi	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
COOPSERVICE S. COOP. P.A. - Reggio Emilia	vigilanza
NOVA IDRO DIESEL S.R.L. - AN	manutenzione e riparazione navi galleggianti e loro arredi, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
NAVALCANTIERI ITALIA S.R.L. - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
C.I.V.I.S. AUGUSTUS S.R.L. - Rimini	vigilanza
SOPAM OFFICINE S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e demolizioni navali
NJOVO ARSENALE CARTUBI S.R.L. - TS	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
O.M.G. S.R.L. - KR	riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria in ferro
TTS MARINE S.R.L. - GE	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi galleggianti e loro arredi
SITIE IMPIANTI INDUSTRIALI SPA - FE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ARU IGNAZIO - RA	pittura di navi e galleggianti e loro arredi
RONAVI S.R.L. - Romania	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi



SECOM SERVICE S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione di macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
SECOM S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione di macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
CMI GROUP S.R.L. - BG	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e lavori carpenteria in legno e ferro
AZZURRA SYSTEM ITALIA SRL - NA GHIRARDELLI GIORGIO - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi allestimenti navali e lavori di carpenteria in legno
INTERNATIONAL COLOR DI INFURNA ORAZIO - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
I.D.A.L. GROUP S.R.L. S.C. A R.L. - NA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazione container, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
CONSORZIO RMB - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
WARTSILA ITALIA S.P.A. - TS	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TUTTOLAVORO S.C. A R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SICMI SERVICE S.R.L. - TA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
MECCANICA NAVALE ROMEA S.N.C. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi



CAFA' NUNZIO - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
DS ARREDO DI D'AGOSTINO ANTONIO - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
MICCOLI SERGIO IMPIANTI ELETTRICI - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
I.B.S. ITALIA S.R.L. - RA	vigilanza
I.B.S. SERVIZI SOC. COOP. - RA	vigilanza
LA ELETTROTECNICA S.R.L. - SP	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
GAIRSA S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
RADIOELETRONICA MARITTIMA DI PILOTTI G. - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ISOLFIN S.P.A. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
OSSOLANA S.R.L. - MI	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
O.M.N. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in ferro, manutenzione, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ROSETTI MARINO S.P.A. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria in legno e ferro
MOLDUCCI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SAIPEM S.P.A. - RA	sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
C.R.T. IMPIANTI S.R.L. - RA	riparazioni idrauliche, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
PANCAR S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
BERGO IMPIANTI SRL - RO	installazione, manutenzione e riparazione di apparati elettrici ed elettronici di bordo
CECCHINI GIOVANNI - FC	lavori di carpenteria in ferro
S.I.S.M.I. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in legno e ferro
FRIGOMECCANICA GROUP S.R.L. - RA	costruzione, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

**ALLEGATI:**

Tabella traffico merci e passeggeri 2013

Tabella concessioni demaniali 2013

Tabella pianta organica al 31.12.2013

Elenco concessionari 2013

## INDICE RELAZIONE ANNUALE

	Pag.
<b>Avvertenza</b>	
<b>Premessa</b>	2
<b>1. Aspetti organizzativi</b>	
1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione	7
<b>2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto</b>	
2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale	14
2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione	14
2.3 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri	18
2.4 Attività promozionale	19
<b>3. Servizi di interesse generale</b>	
3.1 Notizie di carattere generale	22
3.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento	22
<b>4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali</b>	
<b>Opere di grande Infrastrutturazione</b>	
4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	24
4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	25
4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte	34
4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future	60
<b>5. Security</b>	
5.1 Opere realizzate ed avviate	61
<b>6. Finanziamenti comunitari</b>	
6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei ed indicazione di eventuali problematiche verificatesi	63
<b>7. Gestione del demanio</b>	
7.1 Notizie di carattere generale	64
7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero per morosità	65
7.3 Attività di controllo per il demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione	65
7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/1994 distinti per funzioni e categorie	65
7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi	65
<b>8. Tasse portuali</b>	

8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione	66
<b>9. Operazioni e servizi portuali</b>	
9.1 Notizie di carattere generale	68
9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/1994	71
9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/1994	72
9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art.17 (commi 2 o 5) e dell'art.21, comma 1, lett. b) della legge n.84/1994	73
9.5 Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta	73